



Un rientro al lavoro con buoni risultati

Cari concittadini,
dopo la pausa estiva è ripresa l'attività consiliare del Comune. Approvato lo Statuto in maggio, abbiamo ora affrontato il punto essenziale del Regolamento, approvato dal Consiglio comunale il 15 settembre e consultabile nella sua forma integrale sul sito web del comune alla sezione "Statuto e Regolamenti". Uno degli scopi principali del Regolamento è far funzionare bene il Consiglio comunale. L'importante lavoro avvenuto in Commissione, dove il confronto fra le varie componenti è stato rilevante e di grande contributo, ha evidenziato la volontà politica di ogni gruppo per trovare un accordo. L'operato della commissione ha così agevolato la discussione in Consiglio, che ha definito particolari e dettagli con una convergenza di tutte le componenti politiche. La principale novità apportata dal Regolamento, conseguenza del nuovo Statuto, è la nuova figura, che andremo ad eleggere nei prossimi mesi, del Presidente del Consiglio che non sarà più il Sindaco, ma un consigliere comunale che verrà eletto dal Consiglio ed avrà il compito di rappresentare il Consiglio stesso e di coordinare i lavori dell'assemblea consiliare, moderare la discussione e disporre i lavori in maniera conforme al Regolamento, precisare i termini delle proposte su cui si discute e si vota, determinare l'ordine delle votazioni, controllare e proclamare il risultato. Il Presidente convoca le adunanze su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri, fissa gli argomenti da trattare sulla base delle proposte del Sindaco, della Giunta e di un quinto dei consiglieri. Ha quindi un ruolo decisivo per il funzionamento dell'intero Consiglio Comunale ed altre importanti funzioni di coordinamento dei lavori. Il Regolamento precisa inoltre il ruolo che devono avere le Commissioni consiliari e come devono funzionare; stabilisce che le interpellanze e le mozioni vengono trattate per un tempo massimo complessivo di un'ora dopo le comunicazioni, nella parte iniziale della seduta pubblica; limita gli interventi dei consiglieri ad una durata di 15 minuti per il primo intervento (trenta per regolamenti e bilanci), con la possibilità di dimezzare il tempo se nella conferenza dei capigruppo non emergono richieste per ordini del giorno già discussi in commissione con il consenso dei componenti la commissione stessa. Un'altra novità è che i Presidenti degli organismi di consultazione (Consulte) regolarmente costituiti, diventano invitati permanenti del Consiglio Comunale con diritto di parola e non di voto. Possiamo affermare che queste nuove regole hanno un significato politico istituzionale rilevante e che potranno senz'altro dare al nostro principale organo di indirizzo una maggiore funzionalità ed efficacia. Siamo orgogliosi perché abbiamo concretizzato un altro punto del nostro programma di mandato, dimostrando la capacità di attivare concretamente gli impegni assunti nei confronti dei nostri elettori.

Loris Ropa
Sindaco

Il sindaco ad Assisi per le celebrazioni del patrono d'Italia.

Il 3 ed il 4 ottobre si sono svolte ad Assisi le celebrazioni liturgiche in onore di San Francesco Patrono d'Italia. Quest'anno, la "donazione dell'olio" spettava alla regione Emilia Romagna ed al sindaco del capoluogo, Cofferati, il compito di accendere la lampada votiva dei comuni d'Italia. Il nostro sindaco Loris Ropa, invitato assieme ai sindaci della regione, ha partecipato con il confalone comunale e, alla cerimonia dell'offertorio, ha portato il dono del comune: una cesta con prodotti tipici della gastronomia anzolese.

Ad Assisi, per la giustizia e la Pace

L'edizione della Marcia 2005 si intitolava: "Mettiamo al bando la miseria e la guerra. Riprendiamoci l'Onu. Io voglio. Tu vuoi. Noi possiamo". Ed è proprio con questo spirito che le 200.000 persone che sono salite alla rocca di Assisi l'11 settembre hanno partecipato alla marcia. Quest'anno infatti la marcia è stata decisa in questa data proprio perché i giorni prima a Perugia si è svolta la sesta Assemblea Onu dei Popoli e la seconda Assemblea Onu dei Giovani e il 14 settembre si sarebbe riunito il vertice dei capi di stato a New York per decidere a cinque anni dalla Dichiarazione degli obiettivi del Millennio (e a dieci dallo scadere prefissato) quali nuovi impegni assumersi. Il Comune di Anzola dell'Emilia, così come altri 300 fra comuni, province e regioni, ha voluto esserci con il proprio gonfalone e con una delegazione di cittadini, per sottoscrivere il suo impegno su questi temi. Tra Perugia ed Assisi si sono ritrovate realtà molto differenti tra loro che però hanno fatto tutta quella strada insieme una al fianco dell'altra per arrivare verso le tre del pomeriggio al loro traguardo: la rocca in cima ad Assisi. Così tantissimi ragazzi giovani, associazioni di volontariato, o.n.g, enti locali, delegazioni di vari ordini religiosi, uomini politici, delegazioni sindacali, ecc. hanno voluto mostrare, tutti insieme, la forza del loro impegno concreto per la giustizia e per la Pace, per costruire un mondo più giusto, pacifico e democratico per tutti. Questo è lo spirito che si respirava durante tutto il percorso della marcia e che ha continuato a far andare avanti, nonostante il tradizionale temporale pomeridiano, il corteo fino al suo arrivo in cima alla Rocca. La Marcia Perugia-Assisi dell'11 settembre ha voluto ricordare ai governi e ai potenti della terra che la stagione delle promesse è finita e che questo è il tempo delle azioni. Siamo la prima generazione che ha l'opportunità di mettere al bando la povertà, favorendo la reale costruzione di un mondo di pace: impegniamoci per non sprecarla! Nel nostro piccolo stiamo cercando di dare un contributo: l'attuale amministrazione provinciale ha promosso un Tavolo provinciale per la Pace che, costituitosi a marzo, ha già promosso un programma molto intenso di attività denominato "Segnali di Pace". Si tratta di centinaia di appuntamenti fra spettacoli, convegni, incontri, che caratterizzeranno Bologna ed il suo territorio provinciale per tutto il mese di ottobre. Diversi gli eventi per i comuni di "Terre d'Acqua". Ad Anzola, invitiamo tutti a partecipare ai due appuntamenti del 17 e del 20 ottobre in Sala polivalente, con la prima serata dedicata ad Anzola Solidale e la seconda ai danni provocati dalla guerra fra Etiopia ed Eritrea. Chi volesse saperne di più: www.provincia.bologna.it/osservatoriocooperazione.



Da sinistra: Nadia Morandi, Silvia Manfredini, Paolo Massi, Don Luigi Ciotti, Loredana Passerini.

Silvia Manfredini
Consigliere comunale

TUTTI A SCUOLA !

Inizia il nuovo anno scolastico con alcune novità

Anche se con un po' di ritardo, l'Amministrazione Comunale augura a studenti, genitori, insegnanti e personale tecnico e ausiliario un buon avvio di anno scolastico, con l'auspicio che sia ricco di soddisfazione per tutti. La scuola italiana affronta per prima, come al solito, i grandi e rapidissimi mutamenti della nostra società, sempre più articolata e complessa, ed esposta al rischio della polverizzazione degli interessi individuali. Ci piace l'idea di una società ricca e sfaccettata, ma anche coesa, non un aggregato di atomi, ma una "comunità di destini", ossia di fini e responsabilità. Per noi questa è la sfida dei tempi, e per questa forte ragione storica la nostra scuola va sostenuta, ponendola al centro dell'attenzione di tutti, anche di quelli che con essa non hanno direttamente a che fare. Ha lasciato il suo posto di lavoro, ponendo termine ad una lunga carriera al servizio dell'istituzione scolastica e del nostro territorio, la preside Maria Dendi, che ringraziamo con grande affetto. Salutiamo il dottor Renato Bizzarri, nostro concittadino, che ne prende il posto, augurandogli buon lavoro, con la garanzia di un sostegno certo nella difesa delle prerogative della scuola e dei suoi diretti beneficiari, i bambini.

La Giunta comunale

agenda

Dal 29 settembre al 29 ottobre - "Anzola dell'Emilia dal primo Dopoguerra alla Liberazione".

Immagini d'archivio dal 1919 al 1950.

Promossa dal comune e dal Centro Culturale Anzolese. La mostra è visibile al pubblico presso il municipio negli orari: dal lunedì al sabato 8.30 - 12.30 giovedì 8.30 - 18.30 sabato 1 e domenica 2 ottobre ore 10.00 - 23.00.

17 ottobre ore 20,30 Sala Polivalente Piazza Giovanni XXXIII

Proiezione del film documento *Hotel Ruanda* di Terry Gorge. Durante la serata saranno illustrate le attività dell'Associazione "Anzola Solidale" che opera da anni per portare contributi di pace e di solidarietà nel continente africano.

20 ottobre ore 20,30 Sala Polivalente Piazza Giovanni XXXIII

Spettacolo recital di Gabriella Ghermandi *Un canto per mamma Heaven* dedicato al conflitto tra Etiopia ed Eritrea segnato dalla "lunga ombra del colonialismo". Lo spettacolo sarà introdotto da una presentazione storica di Cesare Poppi ed è programmato nell'ambito della rassegna "Segnali di Pace" promossa dalla Provincia di Bologna.

11 novembre dalle 18.00 in poi FESTA DI SAN MARTINO nelle vie del paese. Promossa dalla Pro Loco con il patrocinio del comune di Anzola propone musica, carri allegorici e soprattutto caldaroste e vin brulé, pasta e fagioli, polenta, castagnacci e tutto quanto rende gustoso l'autunno.

Anzola tra passato e presente, due secoli in Comune

Con la serata del 29 settembre, alla presenza del Sindaco Ropa, di Letizia Bongiovanni dell'assessorato alla cultura della Provincia di Bologna, Giampiero Romanzi della Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna ed Alessandro Zucchini direttore dell'IBC Emilia-Romagna abbiamo inaugurato la mostra "Anzola dell'Emilia dal primo dopoguerra alla Liberazione", terzo ed ultimo capitolo della ricerca storica avviata nel 2003 per celebrare il bicentenario della municipalità di Anzola dell'Emilia. Le due precedenti mostre hanno abbracciato i periodi che vanno dall'adunanza del primo consiglio comunale nel 1803, fino alla nuova denominazione di Anzola dell'Emilia nel 1864 (tema della mostra del 2003), mentre nel 2004 vennero presentati gli sviluppi istituzionali e sociali avvenuti fino alla "Grande Guerra" del 1915-1918. Questa nuova mostra propone le immagini dei difficili anni che portarono al fascismo, alla seconda guerra mondiale, alla resistenza ed alla liberazione. Dalla ampia selezione di documenti, manifesti e fotografie emerge un passato prossimo a noi in cui la storicizzazione degli eventi si intreccia con i vissuti e la memoria di molte famiglie anzolesi e, ne siamo certi, la conoscenza delle vicende politico amministrative del comune potrà aggiungere nuovi tasselli alla comprensione di un periodo storico ancora dibattuto, a livello locale e nazionale.

Con il volume curato per l'occasione da Marco Degli Esposti, la ricerca, per ora, si ferma al dopoguerra che ha segnato, per il nostro comune, come per la nazione intera, l'inizio della piena democrazia. In questi sessant'anni autodeterminazione e partecipazione dei cittadini hanno ulteriormente modificato l'identità dell'amministrazione comunale. Sarà, credo, interessante proseguire la ricerca storica intrapresa per conoscere e capire gli entusiasmi, le difficoltà ed il valore profondo che ci fa partecipare alla costruzione quotidiana della istituzione comunale come la "casa comune" dei cittadini.

È giunto anche il momento per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa impresa durata tre anni: il Centro Culturale Anzolese da cui è partita l'idea del progetto, la precedente amministrazione comunale che lo ha promosso, Lucia Borgiani che ha curato le precedenti ricerche, l'attuale curatore Marco Degli Esposti e tutti i cittadini che hanno messo a disposizione propri documenti e fotografie. A questi si aggiunge il riconoscimento per le istituzioni che hanno prestato la loro collaborazione come la Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna, ed hanno offerto il loro patrocinio come la Provincia di Bologna e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna.

Massimiliano Lazzari
Assessore alla Cultura



URP informa

Migliora la comunicazione dall'amministrazione ai cittadini: nuovo tabellone luminoso in piazza Giovanni XXIII

Sapere quando c'è il Consiglio comunale, quali ordinanze comunali ci interessano direttamente, e quali gli eventi pubblici più rilevanti promossi dal Comune e dalla Pro Loco, sarà più facile da oggi, grazie alla attivazione di un tabellone luminoso installato in Piazza Giovanni XXIII proprio davanti alla Biblioteca. È un mezzo di comunicazione ad elevata tecnologia (gli avvisi vengono gestiti dall'urp tramite rete gsm), che consente una informazione tempestiva ed a larga diffusione. Per questo il comune ha ritenuto di accogliere con favore l'offerta avanzata da AIMAG (la società che gestisce la rete gas per conto dell'amministrazione comunale) che lo ha interamente finanziato.

Rinnovo degli abbonamenti annuali ATC

Prosegue la campagna abbonamenti annuali al servizio ATC. L'abbonamento può essere prenotato anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di questo Comune e sarà fatto pervenire per posta direttamente dagli Uffici ATC al domicilio del richiedente. Per rinnovare o richiedere l'abbonamento annuale è necessario:

- Presentare il proprio abbonamento scaduto o in scadenza
- Fornire una foto tessera (solo in caso di nuovo abbonamento)
- Comunicare le coordinate bancarie, qualora si volesse rateizzare il pagamento in quattro rate (la prima al momento della prenotazione dell'abbonamento con pagamento tramite bollettino di conto corrente postale consegnato dall'operatore dell'URP, le rimanenti con cadenza trimestrale nell'arco dei nove mesi successivi con addebito bancario). Qualora questi dati fossero stati trasmessi in precedenza e non avessero subito modifiche, la comunicazione non risulta necessaria. Le coordinate bancarie sono: istituto bancario, numero di conto corrente bancario, ABI, CAB, CIN.

Per informazioni rivolgersi al Call Center dell'ATC Tel. 051 290290 - www.atc.bo.it

Scaduto il termine per pagare la tariffa rifiuti anno 2005

Il 24 settembre è scaduto il termine per pagare la tassa sui rifiuti per l'anno in corso. La Società Geovest S.r.l., che gestisce il servizio rifiuti per conto del comune di Anzola, ha provveduto alla spedizione dei bollettini già compilati pertanto chi non lo avesse ancora ricevuto può informarsi presso lo sportello Geovest S.r.l. in Comune con i seguenti orari di apertura al pubblico: giovedì dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Tel. 051 6502141 mail geovest@anzola.provincia.bologna.it - Sui pagamenti effettuati in ritardo saranno applicati gli interessi di mora a norma di legge.

Ora il nido si paga con l'ISEE

A decorrere dall'anno scolastico 2005/2006, l'Amministrazione Comunale applicherà la normativa che prevede l'adozione dell'ISEE ai fini della determinazione delle rette di frequenza al nido d'infanzia pertanto abbiamo ritenuto utile fornire alcune informazioni su cosa è l'ISEE e cosa devono fare le famiglie interessate.

L'ISE (indicatore della situazione economica) e l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) sono parametri per conoscere la situazione economica di coloro che chiedono l'erogazione di prestazioni assistenziali legate al reddito o di servizi a domanda individuale, quali ad esempio il servizio di nido d'infanzia. L'ISE è determinato dalla somma dei redditi e del venti per cento del patrimonio mobiliare e immobiliare del nucleo familiare; l'ISEE scaturisce invece dal rapporto tra l'ISE e il numero dei componenti il nucleo familiare in base ad una scala di equivalenza stabilita dalla legge.

Cosa deve fare chi richiede il servizio nido:

Occorre compilare la dichiarazione sostitutiva unica, con informazioni sulla composizione del nucleo familiare, sui redditi e sul patrimonio di tutta la famiglia. La dichiarazione può essere presentata in qualunque momento dell'anno ma, se non contiene i dati sulla situazione reddituale relativa all'anno solare precedente quello della presentazione, il comune ha facoltà di richiedere una dichiarazione aggiornata. È possibile presentare, nel periodo di validità della dichiarazione, una nuova dichiarazione sostitutiva per far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche.

Successivamente bisogna presentare la dichiarazione sostitutiva unica al CAF (Centro di Assistenza Fiscale) che rilascia l'attestazione ISEE per conto dell'INPS (a cui vengono trasmessi tutti i dati contenuti nelle autocertificazioni). Sulle autocertificazioni saranno effettuati controlli sia formali sulla veridicità dei dati che sostanziali, a cura del comune, dell'INPS e della Guardia di Finanza, compresi quelli da effettuare direttamente presso gli Istituti di credito o altri intermediari finanziari.

Le rette per il nido d'infanzia

La retta richiesta alle famiglie che usufruiscono del servizio Nido per l'A.S. 2005/2006, può variare da € 138,00 - Retta minima - a € 295,00 - Retta intera.

La retta intera sarà attribuita a tutte quelle famiglie che possiedono un valore ISEE uguale o superiore alla "soglia ISEE" stabilita per l'anno scolastico 2005/2006 in € 10.716,68.

Al di sotto di tale soglia la retta verrà ridotta percentualmente fino alla quota di € 138,00, che è comunque la retta minima richiesta, indipendentemente dal valore ISEE delle famiglie.

Pertanto, qualora il valore ISEE riportato nella dichiarazione sia inferiore a € 10.716,68 è possibile ottenere una riduzione della retta del Servizio Nido d'Infanzia presentando la richiesta, all'URP del Comune. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al servizio Istruzione e Sport del comune tel. 051 6502115.

Anzola dell'Emilia ha ricordato Emilia Bosi ed Amelia Merighi prime vittime civili del nazifascismo ad Anzola

Il 10 settembre del 1943, in un paese vessato dai sacrifici della guerra e dall'imperversare dell'occupazione nazista, particolarmente dura perché Anzola permetteva di controllare la via Emilia e quindi i contatti con il nord Italia, ci fu una sommossa popolare da parte dei civili che assaltarono l'ammasso del grano situato in via Emilia. La reazione violenta delle truppe nazifasciste portò all'uccisione di due donne Emilia Bosi e Amelia Merighi. Dal dopoguerra, il sacrificio delle due donne viene ogni anno ricordato nel luogo, ora ribattezzato via 10 settembre 1943, in cui avvenne l'eccidio. Quest'anno l'appuntamento si è rinnovato sabato 10 settembre. Con un corteo partito dal municipio alle ore 9,30, le autorità civili e religiose del paese, il presidente dell'ANPI provinciale William Michelini e diversi rappresentanti dell'ANPI locale hanno deposto un omaggio floreale alla memoria di Emilia ed Amelia. Il sindaco Loris Ropa ha tenuto un breve discorso di commemorazione e don Stefano ha impartito la benedizione.



Foto Zucchini

Il cippo in Via 10 settembre dedicato ad Amelia ed Emilia.

UNA CONVENZIONE RAFFORZA LE RELAZIONI FRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E PRO LOCO

Fra i comuni medio piccoli della provincia di Bologna Anzola dell'Emilia è senz'altro fra quelli "più goderecci" per quanto riguarda feste ed eventi spettacolari. Oltre cento iniziative annuali ne fanno un punto di riferimento anche per chi abita nei comuni limitrofi. Tutto questo è reso possibile da una forte coesione sociale, volontariato e capacità organizzative che da oggi sono state rafforzate grazie ad una Convenzione sottoscritta dal Comune e dalla locale Pro Loco che definisce le relazioni di collaborazione e di impegno reciproco. Lo scopo è comune: promuovere tutte le attività che possono valorizzare le realtà economiche, culturali, commerciali, turistiche e folcloristiche del territorio anzolese.

Grazie a questa intesa il comune potrà contare su tempi certi di presentazione dei programmi annuali, su modalità precise di collaborazione sia nella programmazione che nella gestione degli eventi. Per parte sua la Pro Loco potrà contare su di un contributo economico annuale e su servizi di supporto essenziali per realizzare i programmi concordati. Con la presentazione pubblica dei bilanci preventivo e consuntivo che la Pro Loco è tenuta a presentare annualmente, si attua una trasparenza amministrativa assai apprezzabile sia dai cittadini che dai numerosi sponsor che sostengono gli eventi. Questa convenzione ha validità per il biennio 2005-2006 e, sulla base dell'esperienza, potrà poi essere ulteriormente migliorata.

Assegni di cura 2005: il comune aiuta le famiglie escluse dai nuovi criteri

La Regione Emilia Romagna finanzia annualmente un fondo per l'erogazione degli "assegni di cura" alle famiglie che mantengono nel proprio contesto un anziano non autosufficiente.

L'assegno di cura viene concesso alle famiglie che lo richiedono e che presentano i necessari requisiti, valutati da un insieme di figure sociali e sanitarie, in base alle condizioni di bisogno dell'anziano ed alla disponibilità della famiglia ad assicurare il programma di assistenza personalizzato. Il contributo giornaliero è fissato in relazione alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano, alle sue necessità assistenziali ed alle attività di rilievo sanitario che la famiglia e/o i soggetti individuati si impegnano a garantire. Le richieste vengono suddivise in 3 livelli di assistenza.

Poiché il fondo finanziario non consente di erogare l'assegno a tutti i richiedenti, vengono formulate delle graduatorie degli aventi diritto sulla base dei criteri di erogazione stabiliti dalla Regione e dai Regolamenti applicativi emanati dalle Aziende USL.

La Regione Emilia Romagna, a decorrere dall'1 febbraio 2005, ha determinato nuovi criteri per l'erogazione degli assegni di cura e tra le novità ha adottato per la prima volta come riferimento per la valutazione delle condizioni economiche l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) e ha stabilito di dare priorità assoluta alle situazioni con un livello di assistenza più elevato.

Tutto ciò diminuisce il numero delle famiglie che possono ricevere l'assegno, avendo privilegiato la continuità dell'erogazione a favore di coloro che presentano livelli elevati di assistenza, a svantaggio di una distribuzione delle stesse risorse, per piccoli periodi, su tutti e tre i livelli assistenziali previsti.

In considerazione del cambiamento intervenuto, in un momento molto delicato di riorganizzazione complessiva del sistema socio-sanitario regionale, bolognese e, di conseguenza, del nostro distretto, **la Giunta del comune di Anzola dell'Emilia ha stabilito, in questa prima fase di riorganizzazione, di provvedere con proprie risorse al finanziamento dell'equivalente di 3 mensilità di assegno di cura a favore delle n. 14 famiglie che nell'anno 2004 avevano percepito l'assegno sulla base dei criteri precedentemente vigenti.**

In tal modo, ha voluto riconoscere l'importante lavoro di cura che queste famiglie hanno svolto e tuttora svolgono per il loro anziano non autosufficiente.

La rivalutazione, nel periodo autunnale, degli eventuali cambiamenti intervenuti nel frattempo nelle condizioni sociali e sanitarie degli anziani in lista d'attesa e l'eventuale attestazione di un aumentato livello di gravità delle loro condizioni sanitarie potrà o meno consentire ai famigliari degli anziani, esclusi nella prima fase, di ottenere una o più mensilità dell'assegno di cura.

Elve Ghini
Assessore al Sociale, Sanità e Volontariato

Marina Busi
Responsabile dei servizi sociali

I SERVIZI SOCIALI INFORMANO:

Servizio di Volontariato Civile:

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha presentato all'Ufficio per il Servizio di Volontariato Civile un progetto per l'impiego di Volontari presso i servizi comunali. Se il progetto sarà approvato, sarà pubblicato un bando di reclutamento nel corso dell'anno 2006; i posti disponibili saranno quattro, nell'ambito dell'Area Servizi alla Persona. I Volontari saranno impegnati all'interno di diverse strutture comunali (Centro diurno anziani, Biblioteca, Servizi sociali ecc.). L'obiettivo principale del loro intervento, che si svilupperà su diverse attività, sarà quello di facilitare il percorso di accesso e fruizione dei servizi e delle iniziative presenti sul territorio.

Ambulatorio di San Giacomo del Martignone

A completamento dell'informazione pubblicata sull'ultimo notiziario Comunale, in relazione all'apertura di un ambulatorio di Medicina Generale anche a S.Giacomo del Martignone, si informa che l'avvio dell'attività convenzionale avrà luogo a partire dal giorno 17 ottobre prossimo con la presenza della dott.ssa Nadia Copertari. L'ambulatorio con sede in via Toresotto 2, **potrà accogliere i cittadini che desiderano iscriversi nella lista assistiti della Dott.ssa Copertari, nelle giornate di Lunedì e Mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.00.**

Avvio Servizio di urologia c/o Poliambulatorio di Anzola

Il Distretto Pianura Ovest in stretta collaborazione e collegamento con l'Unità Operativa di Urologia del Presidio Ospedaliero di S.Giovanni in Persiceto, comunica l'apertura di un nuovo Ambulatorio specialistico Divisionale presso il Poliambulatorio Sanitario di Anzola dell'Emilia. L'attività ambulatoriale di Urologia prenderà avvio dal prossimo 3 ottobre con un accesso settimanale nella giornata di lunedì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Si informa che per accedere alla visita specialistica, così come per le altre visite specialistiche, occorre la prenotazione CUP con richiesta redatta dal proprio Medico di Medicina Generale su ricettario del Servizio Sanitario Nazionale.

"Volontassiate 2005" E' stata la prima festa provinciale dell'associazionismo e del volontariato promossa dalla Provincia di Bologna ed accolta con entusiasmo dai comuni sedi di tante diverse associazioni. Fra settembre e ottobre si sono svolte feste in ciascun distretto sanitario, e per Pianura Ovest la festa si è svolta a Sant'Agata Bolognese il primo ottobre. L'adesione delle Associazioni insediate nei territori dei Comuni "Terre d'Acqua" è stata forte, si è parlato di volontariato ma anche di pace. Il ricavato dell'intera giornata sarà devoluto al progetto "Riyadah 2 - Sport e cultura di pace per i bambini, i giovani e le donne di Hebron" di cui parleremo più diffusamente nel prossimo giornale. L'Amministrazione di Anzola ringrazia il Centro sociale ricreativo culturale Cà Rossa, il Centro Famiglie, l'AVIS sezione di Anzola dell'Emilia, l'Associazione Culturale Assadakah e l'Istituto "B. Ramazzini" sez. di Anzola dell'Emilia per l'adesione a questa manifestazione a carattere provinciale e per l'impegno che sempre dimostrano in tutte le iniziative locali.

Tavoli tematici Piani di Zona

Il positivo lavoro di concertazione tra tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti nell'area del sociale, partito un anno fa con l'avvio dei tavoli tematici per la predisposizione dei Piani di Zona 2005/2007, riprenderà dal mese di ottobre con la riapertura dei tavoli per la progettazione dei Piani di Zona 2006.

Piani per la Salute

E' stato riavviato il percorso di istituzione del Comitato per la costruzione dei Piani per la Salute. Chi fosse interessato a parteciparvi può contattare il sabato mattina l'Assessore ai Servizi sociali, Sanità e Volontariato, Elve Ghini, al tel. 051 6502158, oppure lasciare un messaggio presso l'Ufficio Servizi Sociali, al Tel. 051 6502124.

Gruppi consiliari

NON C'E' ACQUA DA PERDERE..... OTTIMO PROPOSITO! PECCATO PERO' CHE I GESTORI NON DIANO PER PRIMI IL BUON ESEMPIO!!

L'ennesimo volantino pubblicitario estivo "Non c'è acqua da perdere", redatto dalla Provincia di Bologna e dall'Agenzia di ambito per i servizi pubblici - ATO 5, a strenua difesa e tutela di questa preziosa risorsa e del proprio utilizzo, ha lasciato i cittadini-utenti del servizio idrico anzolese un po' perplessi e confusi.

Ma come?, si è domandata la maggioranza della popolazione residente; viene giustamente pubblicizzata e sollecitata anche con ampio dispendio di mezzi e risorse economiche una sempre più ampia attenzione agli sprechi idrici ed alla relativa salvaguardia ambientale delle falde sotterranee, quando poi il Gestore del servizio (HERA) si permette in barba a tanti buoni propositi di intervenire solo dopo settimane e settimane dalle segnalazioni dei cittadini sulle rotture alla rete idrica del paese, perdipiù spesso a seguito di continui solleciti e lamenti.

Ma allora tutta questa sensibilità è davvero sentita da chi la propone o è pura ed inutile demagogia?

Noi abbiamo le idee ben chiare in proposito e anche cogliendo spunto dalla discussione intervenuta nel corso dell'ultimo Consiglio comunale in merito alla fusione per incorporazione della Società META spa in HERA spa, vorremmo farvi partecipi di alcune nostre considerazioni.

Abbiamo espresso un pare-

re fortemente critico a questo continuo susseguirsi di operazioni finanziarie protratte negli ultimi tempi dal gestore del servizio HERA spa., poiché crediamo che il dovere degli amministratori comunali sia quello, in primo luogo, di garantire ai propri cittadini, servizi di interesse pubblico nel rispetto di criteri di efficienza ed economicità.

Questa semplice realtà è purtroppo entrata in crisi con l'avvento delle grandi gestioni finanziarie quotate in borsa.

Ribadiamo come le nostre Amministrazioni non hanno nessun obbligo di trasformarsi in "operatori finanziari" ed investire in borsa rischiando i denari dei cittadini senza essere, nella maggioranza dei casi, qualificati e titolati per questo ruolo.

Il sistema che si è venuto strutturando ha dato vita ad un monopolio pubblico dei servizi e, in parallelo, alla perdita della reale capacità di decisione sia sul come fare investimenti nel proprio territorio sia sulle tariffe da applicare per i servizi dati ai propri cittadini utenti. Tutto questo è avvenuto nell'arco di 10 anni, dal 1995 al 2005.

In un breve riepilogo, il primo passo è stato il passaggio da un consorzio volontario ad una società di gestione ACOSER, organizzata in spa (1995/1996): questo è stato il momento in cui i comuni della provincia hanno perso la loro reale capacità di scel-

ta poiché le decisioni venivano prese in base al criterio di maggioranza per cui, evidentemente, "il gioco" è sempre risultato funzionale ai comuni capoluoghi di provincia che possedevano la maggioranza della società ed erano i beneficiari di cospicui introiti derivanti dai dividendi sugli utili. Va anche tenuto presente che i Comuni, nel vano tentativo di contare qualcosa di più, in sede di costituzione di ACOSER, spa hanno conferito tutti i loro impianti, monetizzandoli in azioni. Da allora ad oggi, i comuni hanno sì ricevuto somme significative equivalenti al costo degli impianti e dalla vendita delle azioni, ma di fatto, solo briciole di utili.

Per quanto inerente il servizio idrico e l'RSU, oramai ovunque si è teso verso il sistema del servizio reso a tariffa (in altre parole il costo del servizio viene coperto interamente dal ricavo delle tariffe applicate agli utenti); per il gas invece, di fatto si continua ad operare in regime di monopolio, con tariffe regolate a livello nazionale che però risentono delle forti pressioni di potere dei pochi distributori di metano presenti sul territorio nazionale (molti dei quali sono ex.municipalizzate).

Seguendo la logica del profitto, dal 1996 in poi, le ex.municipalizzate trasformate in spa hanno iniziato a razionalizzare i servizi sacrificando però i Centri di Zona e le strutture di Pronto Intervento nelle zone margina-

li della provincia.

Chi si ribellava a questo sistema è stato zittito con l'aiuto di norme nazionali (sostenute e volute dai distributori) e regionali (create ad hoc con il consenso politico del governo locale e dietro la spinta del potere economico delle ex. Municipalizzate trasformate in spa).

Si pensi al commissariamento, ed alla nomina del commissario ad acta in base alla legge 25/99, di una trentina di amministrazioni comunali della Regione (su un totale di 361 Comuni), che si rifiutarono di approvare in Consiglio comunale lo statuto già "preconfezionato" delle ATO (Agenzia di ambito per i servizi pubblici).

Si è trattato di un vero e proprio atto d'imperio consumato a danno delle autonomie dei Consigli comunali. Poi in effetti, nel 2002, con la nascita delle ATO è stato assestato l'ultimo e definitivo colpo di rafforzamento a questo sistema, che è contro gli interessi reali dei comuni e dei cittadini.

Gli Ambiti Territoriali di fatto sostituiscono i comuni nella gestione del ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, determinando le tariffe e gli investimenti da applicarsi sui territori.

I sindaci, in definitiva, sono stati ridotti a comparse, costretti ad accollarsi il mantenimento delle ATO e/o a farle mantenere dai soggetti salvaguardati che, in realtà, sono tutti ex municipalizzate (HERA, META, ecc).

E' assurdo, peraltro, che il controllore (ATO) si faccia mantenere dal controllato (ad es. HERA): che tipo di garanzie ci potranno essere nel tempo?

Fate le vostre considerazioni in merito!

I dirigenti di ATO e di HERA, nella sostanza, sono nominati da un cartello politico-economico di superiore livello, che di fatto vanifica la reale rappresentanza democratica dei sindaci e dei Consigli comunali. Da tutto ciò consegue pertanto quanto sia "amorale", politicamente parlando, chiedere che i Consigli comunali diano il loro benessere ed il loro avallo ad un'operazione finanziaria decisa da altri, in altra sede e per altri scopi, su cui perdipiù non c'è sufficiente e preventiva informazione.

Fatte queste premesse, cari cittadini, non c'è dunque da meravigliarsi più di tanto se il gestore dei servizi HERA privilegia oggi la propria posizione di monopolio ed i propri interessi finanziari, antepo-ndendoli alla reale efficienza ed economicità del servizio; per compensare gli sprechi idrici è infatti sempre possibile aumentare più comodamente le tariffe, tanto le bollette le paghiamo noi utenti!!.

Allora però signori ATO 5, Provincia, HERA, ecc., risparmiatemi almeno le spese per queste pubblicità demagogiche a cui Voi per primi non aderite e non credete!!

Francesco Roncaglia
Capogruppo Consiliare Forza Italia

QUALI SERVIZI, CON I NOSTRI SOLDI ?

Il 15 settembre in Consiglio comunale non si doveva neppure discutere, tanto erano scontati gli argomenti all'O.d.G. Era una semplice formalità approvare il progetto di incorporazione di META S.p.A. (ex municipalizzata di Modena) da parte di HERA S.p.A., vista l'esiguità della quota capitale detenuta dal Comune di Anzola, lo 0,148%. Quest'ultima fusione, e quelle già realizzate con le municipalizzate romagnole e ferraresi, irrobustisce ulteriormente HERA che è diventata un colosso finanziario. Non si occupa più soltanto di gas ed acqua, ma di raccolta rifiuti ed in generale di ogni servizio suscettibile di essere esternalizzato da parte degli Enti Locali (manutenzione del Verde, gestione dei semafori, ecc.). Una vera macchina da soldi quotata in borsa. Contiamo poco a livello di decisioni strategiche, ma è doveroso esprimere un giudizio politico e farlo conoscere ai cittadini. Credo che compito

delle aziende di erogazione di servizi pubblici fondamentali sia di dare prioritariamente buoni servizi a prezzi sostenibili per la collettività. Troppo facile fare utili approfittando del regime di monopolio nel quale esse operano! Per chiarire meglio cosa succede nel concreto, prendo ad esempio la tariffa del "rusco". In questi giorni l'abbiamo pagata tutti. Archiviando la ricevuta ho avuto la curiosità di controllare quanto fosse cresciuta rispetto all'anno scorso. Deprimente il risultato: + 9,97%, l'anno prima + 7,19% e + 15,84% nel 2001. In cinque anni l'aumento a mio carico è stato del 32,43%! Al momento è una botta, poi me ne faccio una ragione. Se non fosse che il giorno dopo vedo un camion marcato "Manutencoop" che raccoglie immondizia sulla via Lunga. Ecco la spiegazione! Pochi anni fa il Comune si serviva di "Manutencoop", poi le cose cambiano, nascono le nuove socie-

tà, Anzola si associa ad altri Comuni per la raccolta immondizie, tutti quelli dell'Associazione terre d'acqua oltre a Nonantola, Ravarino, Castel Maggiore, Argelato. Presupposto teorico dell'operazione è che ampliando la zona di raccolta si razionalizzano i servizi e si ripartiscono meglio i costi. Ma all'atto pratico il servizio è peggiorato e i costi aumentano! Oggi fra il Comune di Anzola e quel camion della "Manutencoop" si sono inseriti ATO, Agenzia della Provincia che dovrebbe controllare i livelli tariffari, e GEOVEST srl. E' chiaro che se aumenta la burocrazia, i costi non possono che aumentare! Ritornando ad HERA e parlando ad esempio di acqua, abbiamo avuto esperienza quest'estate di come si procede in caso di rotture, e sono state tante. Si ritiene ci siano contratti con terzi manutentori che applicano tariffe ridotte per le manutenzioni programmate, mentre le urgenze costano molto più

care. A chiamata, i tecnici di Hera fanno un sopralluogo, verificano l'entità del problema e l'Azienda è in grado di valutare quanto gli costa fare una riparazione urgente e quanto gli costi la perdita d'acqua. Se costa meno perdere acqua, la si lascerà colare per la strada anche per molti giorni! Un comportamento del genere è anzitutto immorale, perché l'acqua è una risorsa limitata, e non certo edificante per i cittadini che ne traggono una pessima immagine della pubblica amministrazione. Di fronte ad atteggiamenti del genere viene spontaneo chiedersi:

- è ammissibile che le aziende di servizi, il cui capitale di maggioranza è sottoscritto da Comuni ed enti locali, si comportino come fossero soggetti privati interessati esclusivamente al profitto?

- è possibile che gli stessi Comuni abbiano interesse a massimizzare quel profitto, visto che ogni anno Hera paga loro fior di dividendi?

Anzola col suo modesto 0,148% ha incassato quest'anno la bellezza di 74.271,00 Euro, immaginiamo quanto può incassare Bologna!

- queste aziende non saranno per caso "carrozzoni" di nuova generazione che, oltre a distribuire dividendi, assumono impiegati e dirigenti fra i rampanti (o trombati) della politica?

Gli Enti Pubblici hanno davvero interesse a mitigare le tariffe, o queste non sono in parte vere e proprie tasse a carico degli utenti, con le quali si finanziano allegramente le proprie iniziative. Un tempo le municipalizzate operavano bene e a bassi costi, chi copriva le loro perdite era lo Stato con i nostri soldi. Oggi, con l'avvento delle S.p.A. quotate in borsa, sono sempre i nostri soldi a sostenere la baracca, ma i servizi sono peggiorati. Quando si dice il progresso!

Riccardo Facchini
"Un Polo per Anzola"

Gruppi consiliari



DUE GRANDI INIZIATIVE DEI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO PER ANZOLA" e "RIFONDAZIONE COMUNISTA-VERDI"

I gruppi consiliari della minoranza di centro-sinistra: "Rifondazione comunista-Verdi" e "Progetto per Anzola", con lo spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato il loro impegno in Consiglio Comunale, e con l'intento di coinvolgere maggiormente i cittadini nel definire la politica amministrativa del Comune, hanno organizzato due iniziative in cui si potranno confrontare direttamente i cittadini e gli amministratori comunali:

Democrazia o accentramento del potere?

E' un Convegno-dibattito che coinvolgerà i cittadini e i loro rappresentanti nei Consigli comunali dei sei Comuni dell'associazione "Terre d'Acqua" (Anzola dell'Emilia, S. Giovanni Persiceto, Crevalcore, Sala Bolognese, Calderara di Reno e S. Agata Bolognese) sul tema:

Democrazia Istituzionale e strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita del Comune

Programmato per **martedì 18 ottobre 2005, ore 20.30**, nella sala del Consiglio comunale di Anzola con la partecipazione del **dott. Andrea Calori del Politecnico di Milano e del dott. Alberto Tarozzi Rete "Nuovo Municipio" Università di Bologna**.

Il convegno si propone di verificare:

- se sono veramente utilizzati tutti gli strumenti che la democrazia istituzionale mette a disposizione dei cittadini per partecipare alla vita dei Comuni
- se gli organismi sovracomunali consentiti dalla legge (quali le Associazioni di Comuni e le Conferenze dei Sindaci) consentono veramente un maggiore coordinamento degli indirizzi amministrativi o, come spesso succede, costituiscono invece una limitazione all'autonomia dei singoli Comuni
- quali sono gli spazi che le minoranze possono utilizzare per incidere maggiormente nelle decisioni dei Sindaci e, soprattutto, se oggi le minoranze contano di più o di meno nelle decisioni dei Consigli comunali
- se il potere che la nuova legge sulle autonomie locali ha consegnato ai Sindaci non sia eccessivamente sproporzionato rispetto a quello del Consiglio comunale, stante anche l'abolizione dell'obbligo di controllo degli atti amministrativi da parte del Comitato di Controllo Regionale.

La casa è un bene per tutti!

Anche questo è un Convegno-dibattito che coinvolgerà i rappresentanti dei Consigli comunali dei sei Comuni dell'associazione "Terre d'Acqua" e metterà a confronto gli amministratori con i cittadini sul tema:

Nei prossimi piani regolatori, quanto spazio ci sarà per l'edilizia economica e popolare?

Programmato per **martedì 8 novembre 2005, ore 20.30**, nella sala del Consiglio comunale di Anzola con la partecipazione di **Mauro Colombarini del Sunia di Bologna**

Il convegno si propone di verificare:

- quale tipo di risposta intendono dare i nostri Comuni alla crescente richiesta di alloggi a canone contenuto che proviene dalle giovani coppie, dalle famiglie anziane o dalle famiglie di lavoratori?
- quali sono gli strumenti che la legge mette a disposizione dei Comuni per consentire l'inserimento nei nuovi piani regolatori (PSC) di costruzioni di tipo economico e popolare?
- cosa prevedono le normative che regolano l'assegnazione degli alloggi pubblici?
- i Comuni effettuano dei periodici controlli sugli inquilini assegnatari di alloggi pubblici, per verificare se hanno ancora le condizioni utili per abitarci o, come a volte succede, non ci siano abusi che penalizzano chi è in graduatoria?



LE PRIMARIE: CON PRODI, PER UN FUTURO PIÙ SERENO, ANCHE AD ANZOLA

Vi propongo una riflessione politica, che muove da due questioni concrete ed attuali (le primarie dell'Unione e la situazione economica e sociale del nostro Paese), legate fra di loro e coincidenti in un punto per noi molto sensibile: il bene della comunità anzolese.

E' uno dei momenti peggiori per l'economia italiana nella sua storia repubblicana: crescita "zero" (non accadeva da 12 anni), perdita del potere d'acquisto per le famiglie con bassi e medi redditi, aumento incontrollato dei prezzi, aumento delle crisi aziendali (purtroppo ne abbiamo conosciuta una anche ad Anzola di recente: la Steelcase con 29 lavoratori licenziati). Quindi una grave recessione, preparata da una forte perdita di competitività (Italia dal 21° al 47° posto negli ultimi 4 anni) che, caso unico al mondo, si accompagna all'aumento del debito pubblico ed al superamento dei parametri dell'Unione Europea. Un recente rapporto dell'UE ha analizzato i singoli Paesi dal punto di vista della loro competitività e coesione sociale: l'Italia è l'unico grande Paese della UE che riesce ad avere contemporaneamente una bassa competitività ed una bassa coesione sociale. Non solo vi è un continuo attacco allo stato sociale in Italia da parte di chi, per primo, dovrebbe occuparsi del benessere della comunità nazionale (il governo), ma questo governo di centro-destra non sa dove cominciare per affrontare la

crisi. E' stato risolto solo nelle leggi ad-personam e nei numerosi condoni. Per poi farci credere che ora sarebbe capace di recuperare l'evasione fiscale! Per completare questo quadro di incapacità ed insensibilità verso le difficoltà delle famiglie italiane e delle imprese, occorre ricordare le varie finanziarie di questo governo che ogni anno hanno sottratto risorse agli enti locali, in particolare ai comuni, mettendo a rischio i servizi sociali, le scuole dell'infanzia, ridimensionando gli investimenti in opere pubbliche (e quindi incidendo negativamente sulle imprese del territorio): ma questo "passare il cerino", se mette in difficoltà gli amministratori comunali, non fa poi che "scottare le dita" in modo serio ai cittadini. L'anno scorso, come ricorderete, il nostro Sindaco si è assunto l'onere (che era dello Stato) di assicurare il servizio di scuola materna con risorse comunali per più di 30 bambini che altrimenti sarebbero rimasti esclusi; fra pochi giorni verrà attivato il nuovo Asilo Nido di Martignone che consentirà, senza risorse nazionali, di dare risposta a tutte le domande. Tutto ciò a scapito di altri interventi che il Comune deve congelare, pur rispettando il patto di stabilità (che tanti ministeri non rispettano) ed avendo un bilancio sano. Ora siamo agli annunci della "Finanziaria 2006": il governo vorrebbe fare tagli ancora maggiori agli Enti locali (3 miliardi di euro). E senza che tutto ciò migliori i conti dello Sta-

to, ormai fuori controllo. Ribadiamo con forza il valore costituzionale di un welfare capace di garantire l'universalità dei diritti e delle prestazioni fondamentali. Il fondo nazionale delle politiche sociali deve recuperare le quote perdute lo scorso anno, la sanità deve essere garantita, il federalismo non deve essere il veicolo di una ulteriore discriminazione nell'offerta e nella qualità dei servizi. Non si riesce ad avere grandi speranze in questa situazione, la vittima principale è un futuro sereno, la possibilità di migliorare le condizioni di vita della generazione precedente (finora, con tante difficoltà, ciò era avvenuto) assumendosi responsabilità e garantendo diritti ed opportunità: ciò ora sembra compromesso. Ma dobbiamo avere l'ottimismo della volontà e non partiamo da zero.

Domenica 16 ottobre si svolgerà una iniziativa democratica finora inedita per l'Italia: le primarie della coalizione di centrosinistra (l'Unione) per scegliere il proprio candidato a Presidente del Consiglio dal 2006 al 2011. Intanto la prima speranza è l'Unione stessa: tutti i partiti di centrosinistra hanno concordato di presentarsi assieme nell'aprile 2006, con un solo candidato premier, hanno concordato un insieme di principi e valori (il "Progetto per l'Italia"). Le Primarie saranno utili anche per conoscere le piattaforme programmatiche dei sette candidati e per far partecipare atti-

vamente gli elettori di centro-sinistra a determinare il loro candidato-premier e, quindi, in parte anche il programma. Noi, del Gruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa", siamo impegnati nel "Comitato per Prodi Presidente" che abbiamo costituito ad Anzola e nelle iniziative sul territorio, a sostenere con grande forza e convinzione la candidatura di Romano Prodi. Vorremmo festeggiare con una sua grande affermazione anche ad Anzola i dieci anni dell'impegno per l'Ulivo che abbiamo iniziato nel febbraio 1995 e suggellato con un incontro pubblico ed una cena con Romano Prodi stesso il 9 ottobre 1995. Oltre alle sue capacità personali, ai risultati conseguiti da lui nel Governo tra il 1996 ed il 1998, noi crediamo che il suo programma (presentato ad inizio settembre) sia un elemento importante per dare un futuro sereno all'Italia ma anche ai Comuni, quindi anche ad Anzola: "... L'Italia ha bisogno di ritrovare coesione e slancio, ha bisogno di etica, di equità e di responsabilità. Senza questo non troveremo le energie per far ripartire l'Italia e per dare risposte adeguate ai tanti problemi della nostra società, per ritrovare serenità e sicurezza per il nostro futuro. Tutti insieme, vogliamo e possiamo far ripartire l'Italia, per creare di nuovo occupazione e benessere, per offrire tranquillità e sicurezza alle famiglie, per dare un lavoro vero ai giovani, per permettere alle nostre imprese e ai prodotti

italiani di affermarsi nel mondo. Tutti insieme, ce la possiamo fare. Tutti insieme vogliamo e possiamo tornare a vincere. Ho detto tutti insieme. Un paese spaccato dalle disuguaglianze è un paese cattivo, che non ha futuro. E' finito il tempo per i condoni, per i facili arricchimenti, per l'evasione fiscale. E' tornato il tempo della giustizia, della solidarietà, dello stare insieme. E' tornato il tempo del rispetto per il lavoro e per lo studio. Non vi chiedo sacrifici impossibili. E non vi prometto cose fuori dalla realtà. Dobbiamo guardare al futuro, non al passato. Dobbiamo tirarci su le maniche ed essere seri, tutti. A partire da noi politici che abbiamo il dovere di dare il buon esempio." Speriamo in un Governo Prodi che nella primavera 2006 riaccenda le speranze e la voglia di fare degli italiani; ma il compito da affrontare sarà molto difficile, ci saranno nuovi sacrifici, la necessità di assunzione di responsabilità da parte di tutti gli italiani; ma almeno sapremo, come nel 1996, che questo servirà all'Italia e ad un futuro migliore per i nostri figli.

Vi invito perciò tutti ad andare a votare, domenica 16 ottobre, per Romano Prodi: vi saranno due seggi, aperti dalle 7 alle 22, ad Anzola (angolo Via Goldoni/Via Grimaldi) e a Lavino di Mezzo (Centro Civico).

Loris Marchesini
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"

I magnifici sei sono tornati!

Di chi parliamo? Naturalmente dei sei vigili volontari che, ogni anno, al primo suono della campanella che annuncia l'uscita dei bambini da scuola, si fanno trovare ai loro posti di vigilanza. Claudio Trevisani, Luciano Chiarini, Valentino Vecchi, Agostino Sovrini, Rino Maldina e Ferdinando Serra sono sei pensionati, con esperienze lavorative le più diverse, ma una comune sensibilità e passione: aiutare i bambini che entrano ed escono dalle scuole elementari del paese, e gli adulti che li accompagnano, ad attraversare la via Chiarini nella massima sicurezza.

"Sono un supporto molto importante per la comunità" afferma il vigile comunale Castelli "non solo perché consentono a noi di essere, in quel momento, a presidiare altre situazioni, ma anche perché la loro presenza è un punto di riferimento sicuro ed affidabile per tutto il via vai della zona all'entrata ed all'uscita da scuola."

Tutti i giorni feriali per la durata dell'anno scolastico con turni settimanali dalle 8,10 alle 8,40 ed ancora dalle 16,20 alle 16,45 uno per volta, i nostri vigili volontari sono lì, canuti angeli custodi ed amici dei bambini. Un grazie di cuore dall'amministrazione comunale!



Da sinistra: Claudio Trevisani, Valentino Vecchi e Luciano Chiarini.



L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI E PER ANZOLA DELL'EMILIA

Breve riflessione pubblica per un bilancio di attività assai positivo, come sempre, migliorabile.

Negli ultimi tre anni si sono sviluppate tante iniziative di animazione delle piazze e dei luoghi decentrati del paese per valorizzare le realtà economiche, culturali e turistiche della comunità locale. Tutte queste manifestazioni sono finalizzate alla promozione della comunità ed al suo sviluppo sociale, incentivando la consapevolezza ed il gusto di partecipare alla vita collettiva, e si realizzano in collaborazione con gli enti pubblici, i privati e le associazioni di volontariato.

Ci sembra che questi obiettivi si stiano perseguendo, i giudizi positivi che raccogliamo ne sono una conferma, anche se si può migliorare ancora la qualità delle iniziative ed estenderne la presenza sul territorio con una sinergia più forte con le realtà commerciali, artigianali e produttive locali. Su questo stiamo lavorando e la Pro Loco è in prima fila nell'organizzare e gestire le iniziative, nel richiedere, sostenere e sviluppare il concorso sinergico di tutti coloro che vogliono positivamente contribuire, anche di coloro che fino ad oggi non hanno ritenuto di partecipare o di chi preferisce il più facile degli sport cioè di stare alla finestra per criticare. Anzola ha una peculiarità positiva, da sostenere e sviluppare: a differenza di altri comuni che hanno preferito l'appalto ad aziende di spettacolarizzazione, qui lo sviluppo di tutte le attività ha trovato radici nella forza autonoma del volontariato e delle sue associazioni che, quasi sempre sul proprio rischio economico, hanno saputo costruire il complesso di eventi da tutti citato positivamente. Un ruolo decisivo è quello dell'amministrazione comunale che sostiene con idee, contributi e servizi, lo sforzo delle associazioni anzolesi. In questo contesto si è collocata la decisione di darsi, assieme alle associazioni, un nuovo regolamento e soprattutto di dare vita ad un Tavolo delle Associazioni con lo scopo di innalzare la qualità del coordinamento e la quantità di iniziative comuni.

L'associazione Pro Loco di Anzola dell'Emilia nasce il 30 Novembre 1995 su iniziativa di un gruppo di volontari, con la spinta decisiva del compianto Massimo Barbieri, vero animatore della Pro Loco nei suoi primi anni di vita, con il sostegno attivo dell'allora giunta comunale, per l'ideazione e la gestione della Fiera d'Anzola e per meglio sviluppare proprie autonome iniziative. La Pro Loco ha fatto fede ai propri impegni, grazie soprattutto alla dedizione ed allo sforzo di centinaia di volontari, ricevendo dal comune un contributo annuo, finalizzato alla Fiera, importante ma sicuramente lontano dal coprire i costi di gestione dell'evento e, per il comune, sicuramente inferiore a quanto spendeva nella gestione in proprio della Fiera. In questi anni la Pro Loco si è mossa lungo i binari tracciati all'atto della fondazione presentando ogni anno pubblicamente il proprio bilancio sia consuntivo che preventivo, atto ufficiale previsto dalle normative in materia e dalle leggi che regolamentano le associazioni di promozione sociale in Italia. Per questo esso viene approvato dal

Consiglio Direttivo e dalla Assemblea dei Soci e viene certificato dal Collegio Sindacale. Per questo, la Pro Loco viene seguita civilmente, amministrativamente e fiscalmente da uno studio specializzato nelle materie riguardanti le associazioni di promozione e onlus. Ultimamente, ai tradizionali eventi si sono aggiunte manifestazioni tra le quali "Anzola Estate". Per far fronte ai costi crescenti si sono sviluppate le iniziative di autofinanziamento con la ricerca di nuove entrate pubblicitarie, contemporaneamente il comune ha deciso l'erogazione di contributi finalizzati alle singole manifestazioni. Per regolamentare la crescita delle iniziative ed i rapporti con l'amministrazione comunale abbiamo aderito alla proposta di dare norma, attraverso una **convenzione**, ai rapporti fra comune e Pro Loco. Noi stessi abbiamo contribuito alla sua stesura e la **convenzione è stata approvata e firmata fra le parti il 30 Giugno 2005**. Per quanto ci riguarda siamo convinti dell'utilità di questa convenzione e vi aderiremo in pieno, in particolare per quanto prevede la presentazione **del proprio bilancio preventivo e consuntivo e la presentazione a consuntivo di un rendiconto economico delle manifestazioni svolte comprensivo sia delle entrate che delle spese sostenute**.

Rispetto alla vita più complessiva della Pro Loco ed alla necessità di maggiore informazione che qualcuno ha lamentato nei confronti dell'amministrazione comunale, coinvolgendo anche la Pro Loco, ricordiamo che lo Statuto dell'Associazione stabilisce che: **"La Pro Loco è un'Associazione di promozione sociale, democratica ed apartitica, senza scopo di lucro, volta alla promozione ed alla tutela del territorio del Comune di Anzola dell'Emilia..."**. Per questo respingiamo accuse di mancato coinvolgimento democratico e ribadiamo di essere, e volere rimanere, estranei a qualsiasi problematica di rapporti politici interni al consiglio comunale. Noi ci sentiamo parte del grande movimento del volontariato che anche ad Anzola caratterizza in modo positivo la vita democratica che, con diverse attività, concorre al miglioramento delle condizioni di vita di tutti i cittadini ed allo sviluppo della coesione sociale. Il vero valore, degli eventi che proponiamo sono e rimangono i volontari che provengono da tutto il nostro territorio e rappresentano tutte le categorie e tutte le estrazioni sociali e culturali. Si tratta di un valore quantificabile anche economicamente ma soprattutto è un grande valore sociale, è uno dei perni della vita democratica e della civile e pacifica convivenza ad Anzola. Sono queste centinaia di persone che, lavorando gratuitamente, contribuiscono a far vivere tutte le manifestazioni, giudicate da tutti positivamente. Sono queste manifestazioni, 40 solo per l'estate, la risposta vera alla domanda sulla finalizzazione dei pubblici contributi.

Il Consiglio Direttivo ed il Collegio Sindacale dell'Associazione Pro Loco di Anzola Dell'Emilia

AUTUNNO IN BIBLIOTECA

FIABE A MERENDA 2005-2006
per bambini da 3 a 8 anni

20 ottobre ore 17,00
LE STORIE DELL'ORA VUOTA
Lettura animata a cura di Alfonso Cuccurullo

3 novembre ore 17,00
LA MELA AVVELENATA
Animazione a cura Marzia Bolognini e Raffaella Pirozzi

17 novembre ore 17,00
IL CIRCO NEL BOSCO
Spettacolo di animazione a cura del Gruppo "Associazione Donne insieme"

19 novembre 2005 ore 10.00
(presso Sala polivalente)
LEGGERE AI PROPRI FIGLI "MAMMALINGUA"
Incontro con lo scrittore e poeta Bruno Tognolini

INCONTRI DI FILOSOFIA
a cura di Giulio Santagada
Dal 26 ottobre ore 20,30
tutti i mercoledì in biblioteca.

CINEFORUM "Dal libro al film"
Differenze e analogie dalla scrittura alla regia a cura di Davide Turrini in collaborazione con il Centro Culturale Anzolese

3 novembre ore 20,30 Cinema
Italia Nuovo Lavino di Mezzo

I giorni dell'abbandono
di R. Faenza

10 novembre ore 20,30 Sala
Polivalente Piazza Giovanni XXIII
Quando sei nato non puoi più nasconderti
di G. Amelio

17 novembre ore 20,30 Sala
Polivalente Piazza Giovanni XXIII
Un americano tranquillo
Di J.L.Manckiewicz

IL FILO DELLE PAROLE
poesia e musica
Rassegna a cura dei comuni di Terred'acqua

18 novembre 2005
ore 18.00 in Biblioteca
Tavola rotonda
"Poesia e canzone: camere separate?"

Intervengono:
Umberto Fiori poeta, cantautore degli Stormy Six
Edoardo Zuccato poeta
Massimo Bocchiola poeta, traduttore
Nader Ghazvinizadeh poeta

Coordina **Matteo Marchesini**

Ore 21.00
Reading poetico di Umberto Fiori, Massimo Bocchiola, Nader Ghazvinizadeh ed Edoardo Zuccato
Concerto di Umberto Fiori.

“SOTTO LE STELLE” di Anzola la moda Cna

Un evento spettacolare offerto ai cittadini di Anzola per festeggiare i 60 anni della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa.



La moda bolognese ha sfilato venerdì 2 settembre “sotto le stelle” nel centro di Anzola per l'iniziativa dal titolo “Dedicato ad Anzola”, organizzata dalla Cna di Anzola e da Cna Federmoda con la quale Cna ha voluto festeggiare insieme a tutti i cittadini di Anzola i 60 anni dalla sua nascita. L'iniziativa rientrava nel programma di “Anzola Estate 2005”. In Pia-

zza Berlinguer di hanno sfilato numerose griffe bolognesi (Brillante, Tamarinda accessori, Milena Mosele, Pelsafur, Creazioni G & G, Csm, Mori Castello, Salsedine, Mario Bologna, www.Fiore.it Srl). La direzione artistica dell'evento è stata affidata al regista Roberto Corbelli. La Cna ha scelto questo genere di manifestazioni per offrire eventi spettacolari ai cittadini dei comuni bolognesi. Allo stesso tempo le sfilate sono un importante veicolo di promozione per le aziende dell'abbigliamento bolognese, che devono affrontare una concorrenza particolarmente aggressiva da parte dei nuovi mercati orientali.

La Cna trova buona ospitalità nel nostro comune e ... ringrazia.

Negli ultimi tempi il comune di Anzola è stato scelto dalla Cna provinciale e regionale per alcuni appuntamenti di rilievo e ci fa piacere darne notizia. Trovandosi infatti in una zona strategica, con un'amministrazione sempre disposta a collaborare, locali disponibili ed un folto numero di volontari, si sono potute realizzare, nell'arco di questi ultimi mesi, tre importanti manifestazioni.

Il 30 giugno nella sala conferenze del ristorante “Il Pescatore”, si è tenuto un **Convegno regionale della Cna Settore Alimentare**, dal titolo “Direttiva allergeni - rintracciabilità, etichettatura e nuove normative delle dimensioni europee e del mercato locale e nazionale”. Tre i punti chiave della discussione: garantire una informazione corretta e idonea al consumatore; assicurare trasparenza al mercato comunitario; garantire la correttezza delle operazioni commerciali e del mercato europeo.

Con la relazione del dott. De Giovanni, alto dirigente del Ministero delle Attività Produttive, si è spiegato alle imprese come scrivere le etichette su tutti i prodotti. Un solo esempio: si sa che i consumatori che soffrono di allergie ne conoscono anche l'origine, pertanto quando una sostanza è allergenica o contiene un allergene, d'ora in poi sarà chiaramente riportata nell'etichettatura del prodotto alimentare.

La sera del 2 settembre in piazza Berlinguer si è svolta una **sfilata di moda** con proiezione di un video sui sessant'anni della Cna a Bologna ed ancora, nella giornata del 7 settembre, presso il ristorante “Il Pescatore”, si è svolto il **Congresso regionale della FNAP - CNA Pensionati**, dove, in mattinata, è stato presentato un vademecum su “Come difendersi dalla microcriminalità”. Nel pomeriggio si è aperto il dibattito e si è proceduto alle elezioni della presidenza e della direzione regionale FNAP - CNA Pensionati.

Guglielmo Guidi
Vice presidente Cna Anzola dell'Emilia



ABBIAMO GIOCATO CON LA STORIA

Domenica 2 ottobre, nell'ambito della Festa del Paese, si è svolta la manifestazione “GIOCANDO CON LA STORIA 2” a cura dell'Associazione Wargame Storico Fossalta con il patrocinio del Comune di Anzola dell'Emilia.

La manifestazione ha avuto come tema principale la ricorrenza del bicentenario 1805/2005, della famosa bat-

taglia napoleonica di Austerlitz. Oltre ai tavoli storico-ludici a tema, è stato allestito un plastico della battaglia stessa, con oltre tremila soldatini.

Una conferenza-incontro, con la presenza delle istituzioni cittadine, ha aperto sabato 1 ottobre, la mostra anticipatrice della manifestazione, che ha illustrato il contesto storico e la ricerca che ha portato alla realizzazione di questo progetto. Hanno partecipato associazioni wargamistiche di altre città, oltre a collezionisti che hanno esposto le loro raccolte e figuranti in uniformi storiche.

E si ricomincia... a camminare

Con l'autunno riprendono le attività dal Centro famiglie, con rinnovato vigore e voglia di fare.

Per prima cosa diamo l'avvio al nostro **Sportello in Comune** nei seguenti giorni ed orari:

1° GIOVEDÌ di ogni mese
dalle 16,00 alle 18,00

3° SABATO di ogni mese
dalle 09,30 alle 11,30.

• Apertura al pubblico del nostro magazzino - guardaroba ogni mercoledì dalle 10,00 alle 11,00 su appuntamento, sia per portare che per prelevare.

• Continua l'apertura del **Punto d'ascolto** su tematiche relazionali all'interno della famiglia (su appuntamento al numero 3391064640).

• E infine **Ricominciamo a camminare** (a camminare davvero) ogni lunedì e giovedì alle ore 15,00 con partenza dalla Porta del cuore.

Norma Tagliavini



SCUOLA DI LINGUA ARABA 2004/2005

Ogni Anno, grazie all'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia, l'Associazione Assadakah organizza ogni domenica dalle 9 alle 13 dei corsi di arabo per bimbi stranieri ed italiani. I corsi durano dalla prima settimana di ottobre alla prima di giugno.

Quest'anno l'Associazione organizzerà anche corsi di uso del computer in arabo ed italiano.

no e dei corsi di lingua italiana per i bimbi stranieri che, appena arrivati in Italia, non hanno nessuna base linguistica d'italiano. Presto organizzeremo anche corsi di arabo per italiani adulti. Per ogni informazione: 333/9436618, e-mail: elkebch@libero.it

Mohammed El Kebch
Associazione culturale Assadaka

LE INIZIATIVE DELLA CA' ROSSA

L'autunno del quinto anno di attività del Centro Sociale Cà Rossa, si presenta con un calendario ricco di iniziative ricreative, culturali, gastronomiche.

Sabato 8 Ottobre 2005, riprendono le serate danzanti e **domenica 9 ottobre**,

alle 14,30 i pomeriggi della tombola. Le date di “Cena in compagnia”, con polenta, coniglio o baccalà e altri menu saranno comunicate con programma dettagliato mensile.

Il 6 Gennaio 2006 tradizionale Epifania con spettacolo a sorpresa. Vi aspettiamo numerosi, ricordando che è indispensabile essere Soci dei Centri Sociali, per fruire dei servizi.

Il Comitato

CLAUDIO, UNO DI NOI



La morte di Claudio Loro è giunta improvvisa il primo di agosto.

Come succede per le persone giovani che scompaiono di colpo, ben prima di aver compiuto quello che c'era da compiere, è difficile parlare di lui come di una persona che non c'è più, che non incontreremo più. Noi lo pensiamo ancora fra noi intento nell'impegno e nelle elaborazioni delle iniziative che l'Associazione Ambientiamoci produrrà nelle prossime settimane e in futuro.

Scrivere di Claudio è come sentirsi autorizzati a parlarne al presente; questo perché con il suo impegno ha contribuito fortemente a migliorare lo stato ambientale e sociale del territorio di Anzola dell'Emilia, un esempio vivo di assunzione di responsabilità pubblica importante. Sin dal 1990 ha partecipato alla fondazione di "Insieme per il Verde" oggi "Ambientiamoci", promuovendo con grande impegno progetti di tutela del territorio. La comunità anzolese e l'associazione Ambientiamoci tutta, riconoscono che anche grazie al suo lavoro e al suo impegno costante

si sono potute concretizzare alcuni importanti progetti come: la realizzazione delle aree verdi pubbliche, in primis il parco "A. Fantazzini" e il "Bosco dei Bimbi"; la lotta contro l'inquinamento elettromagnetico; la riqualificazione urbanistica di Anzola; la tutela naturalistica del Torrente Ghironda; la mobilità sostenibile; la sensibilizzazione ambientale delle scolaresche del nostro comune. A lui va riconosciuta una grande capacità di trasformare i progetti in realizzazioni concrete con grande senso pratico, con capacità e professionalità. La sua umanità, caratterizzata da impegno e dal senso dell'ironia, hanno segnato in modo irreversibile il nostro modo di lavorare.

Il miglior riconoscimento all'operato di Claudio, persona che non si è chiusa in casa, che "voleva un mondo migliore", che ha saputo conciliare impegno familiare, sociale e professionale, è quello di intitolargli un'area verde del nostro capoluogo; perché Claudio, come tanti altri, possano rimanere nella parte migliore di noi, dove i "nomi" hanno una forma e una storia, e non ammuffiscono né diventano vuoti. Ad Anna e Francesco va tutto il nostro affetto.

Associazione di Volontariato "Ambientiamoci"

"Ultime notizie" da Anzola Solidale

Anzola Solidale, in accordo con i DS, ha esordito alla Sagra del Pesce, con questo centro tavola realizzato e stampato gratuitamente dalla ditta "Tipografia Piccinini" di Crespellano che ringraziamo assieme a tutto il personale del ristorante e a tutti quelli che sono intervenuti alla sagra. Comunchiamo, inoltre, che il contributo di 500 euro ricavati è già partito per il Congo, per aiutare i nostri ragazzi nella scuola di formazione e per l'acquisto di medicinali.

I giovani lavoratori che collaborano prestando la loro opera ai progetti dell'Apifer a Matadi Babusongo hanno molto gradito il dono delle divise da calcio complete offerte dalla ditta "Bignami" e dalla ditta "Transtecno" e ringraziano dunque per il regalo ricevuto.

Guglielmo Guidi
Presidente "Anzola Solidale"

Buon appetito e grazie da Anzola Solidale, per aver invitato al tavolo con te, uno dei nostri bambini.

ANZOLA SOLIDALE

“ In accordo con gli organizzatori della Sagra del Pesce, una piccola quota di quello che hai pagato sarà impiegata in progetti di solidarietà a Matadi Babusongo, un piccolo villaggio del Congo gemellato con noi ”

Il comune di Anzola dell'Emilia ha aderito all'appello di Federconsumatori

Il 14 settembre si è tenuto il 5° Sciopero nazionale della spesa indetto da Federconsumatori per protestare contro l'aumento continuo di prezzi e tariffe. Quest'anno sono stati chiamati ad aderire anche gli 8000 comuni italiani ed Anzola dell'Emilia ha inviato alla propria adesione all'iniziativa nella convinzione che siano assolutamente utili e giustificate tutte le azioni che favoriscono la consapevolezza dei consumatori nonché, in questo preciso momento, anche le azioni di protesta per il progressivo taglio ai servizi operato da questo governo. Il comune si è impegnato a divulgare l'informazione sulle attività che Federconsumatori intraprenderà nel futuro.

RIAPRE LA BANCA ... QUELLA DEL TEMPO

La Banca del tempo ha riaperto: tutti i lunedì dalle 20,30 alle 22,30 e tutti i martedì dalle 15,00 alle 18,00 ci troviamo nel nostro laboratorio per scambiare i nostri saperi, stare insieme e progettare nuove iniziative. Diamo il benvenuto a quattro nuovi correntisti!

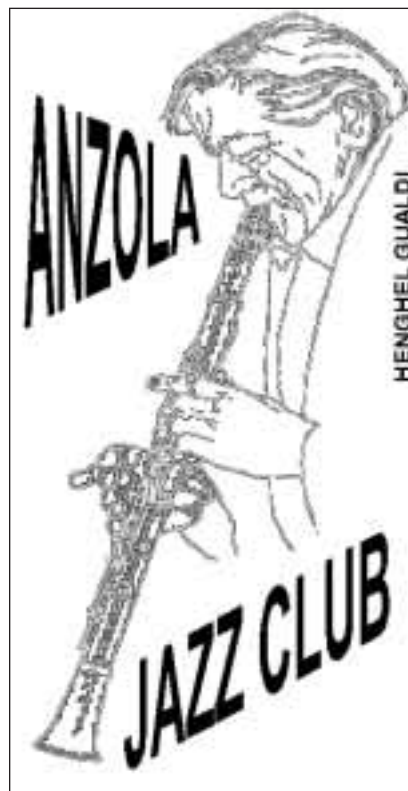
Abbiamo concordato uno scambio con la Banca del tempo di Bazzano il cui vice presidente è uno psicologo che ci offre un corso di comunicazione articolato in tre incontri in cambio di competenze sanitarie che un nostro nuovo correntista darà alla loro banca.

Anche quest'anno due nostre correntiste daranno lezioni di italiano agli stranieri residenti ad Anzola tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 16,30. Per ulteriori informazioni telefonare al 339 6457444.

Giovanna Giudice

ANZOLA JAZZ CLUB. CI SIAMO!

A partire da martedì 25 ottobre 2005 sarà possibile associarsi all'Anzola Jazz Club, intitolato al grande Henghel Gualdi. Versando la quota associativa di 15 euro verrà consegnata una tessera nominale che darà accesso ai concerti della stagione 2004-2005 e al secondo appuntamento di "Anzola Jazz" che si terrà la prossima primavera. Il Club svolgerà un'attività di informazione e sensibilizzazione sulla musica jazz, attraverso un costante contatto con gli altri jazz club italiani, le associazioni e gli enti culturali, ospitando esibizioni qualitative di artisti noti o emergenti del panorama jazzistico. Potrà inoltre coinvolgere gli associati in trasferte presso altre città dove avranno luogo appuntamenti da non perdere. Con quest'iniziativa il Comune e la Pro Loco di Anzola dell'Emilia intendono ampliare l'offerta culturale sul territorio provinciale e divenire punto di riferimento per tutti gli amanti del jazz e i musicisti, che potranno in questo modo condividere una bellissima passione per una straordinaria musica.



Andrea Navarrini
Anzola Jazz Club

Comune di Anzola dell'Emilia

Promossa dalla Pro Loco d'Anzola dell'Emilia con la collaborazione dei Commercianti, del Comitato Carnevalesco Anzolese e con il Patrocinio dell'Amministrazione Comunale

Festa di San Martino 2005

Venerdì 11 Novembre
dalle ore 18.00 in poi

Gastronomia, musica, spettacolo e carri allegorici nelle vie e piazze di Anzola dell'Emilia

Piazze Giovanni XXIII e Grimandi
Via Goldoni, Via Emilia - area ex Coop, Via Emilia
Via F.lli Ferrari - Via Baiesi e Via Schiavina

Caldarroste e vin brulé
Minestra di fagioli
Crescentine ripiene
Prosciutto e salumi vari
Piadine
Salsiccia e patate fritte
Polenta condita
Castagnacci
Dolci vari e cioccolata calda
Vino nuovo a volontà



anzola notizie

speciale ambiente e opere pubbliche

www.comune.anzoladellemilia.bo.it
e-mail: ufficiostampa@anzola.provincia.bologna.it

Lavori pubblici: facciamo il punto

Ad oltre un anno dall'inizio del mandato amministrativo crediamo possa essere utile un riassunto dell'attività svolta. Pertanto, invece del consueto articolo che parla di una singola opera pubblica, in questo spazio desideriamo rendere conto sia di quanto è stato già realizzato, sia dei lavori attualmente in corso, sia infine degli interventi non ancora iniziati ma già all'orizzonte.

L'elenco che segue è necessariamente sintetico per esigenze di leggibilità e non include numerosi piccoli interventi. Inoltre, per semplificare la lettura, abbiamo ommesso di distinguere tra le opere curate direttamente dall'Amministrazione Comunale e quelle realizzate da altri soggetti (Provincia, TAV, Anas, ecc.) anche perché pensiamo che il territorio sia da curare come un oggetto unico, e come tale cerchiamo di trattarlo seguendo con uguale attenzione tutto quanto su di esso viene realizzato. Quando l'opera non è realizzata dall'Amministrazione comunale collaboriamo e vigiliamo perché quanto eseguito risponda alle esigenze della nostra comunità.

Per rispetto verso chi ha lavorato nel mandato 1999-2004, ricordiamo che naturalmente alcuni interventi tra quelli elencati sono stati ideati, finanziati e/o seguiti dalla Giunta che ci ha preceduto.

Interventi completati

Scuola elementare "Arcobaleno" Lavino di Mezzo
Svincolo e sottopasso Via delle Terremare
Parcheggio "Don Giuseppe Dossetti" stazione Anzola
Rotatoria Caduti di Nassiriya
Scuola media "G. Pascoli"
Palestra Centro Sportivo
Svincolo e sottopasso Via Di Vittorio
Sottopasso Via Stradellazzo
Strada provinciale delle Budrie - Via Ascari
Badia di Santa Maria in Strada
Giardino "Gigina Querzè" Via IV Novembre
Ponticello "Bellezze in bicicletta" sopra Via Nuvolari
Scuola elementare "Caduti per la Libertà"
Via delle Terremare - Via Mazzoni
Scuola elementare "Arcobaleno" Lavino di Mezzo

ristrutturazione settembre 2004
realizzazione giugno 2004
ristrutturazione settembre 2004
realizzazione luglio 2005
realizzazione pensilina febbraio 2005
ristrutturazione spogliatoi agosto 2005
realizzazione luglio 2005
allargamento luglio 2005
nuova tratta dicembre 2004
illuminazione esterna giugno 2005
arredo urbano luglio 2005
realizzazione dicembre 2004
adeguamento antincendio agosto 2005
nuova intersezione agosto 2005
nuovo giardino marzo 2005

Lavori in corso

Ex scuola elementare Castelletto
Fermate ferroviarie Samoggia, Anzola, Lavino
Asilo nido "Gianni Rodari" Via Risorgimento
Rotatoria Via Di Vittorio
Bacheche per comunicazione istituzionale e politica

Prossimi impegni fino a tutto il 2006

Scuola materna "Tilde Bolzani"
Via Emilia da Via Goldoni a Via Micelli
Aree verdi a San Giacomo del Martignone
Pista ciclabile fra Ponte Samoggia e Santa Maria in Strada
Parcheggio lato nord stazione Anzola
Rotatoria Via Emilia - Via Guido Rossa - Via Malcantone
Semafori a fasi variabili ad Anzola e a Lavino
Cimiteri comunali
Strutture sportive comunali

ristrutturazione
adeguamenti
realizzazione
realizzazione
realizzazione
ampliamento
riassetto arredo urbano
progettazione partecipata
realizzazione
realizzazione
realizzazione
installazione
manutenzioni straordinarie
manutenzioni straordinarie



Foto Archivio comunale: La rotonda "Caduti di Nassiriya"

Deliberata una nuova rotatoria a Lavino di Mezzo

Con la seduta del 15 settembre il Consiglio comunale di Anzola dell'Emilia ha approvato la realizzazione di una nuova rotatoria a Lavino di Mezzo, da realizzare nell'intersezione tra la Via Emilia, Via Guido Rossa e Via Malcantone. I lavori dovrebbero iniziare e finire nella prima metà del nuovo anno ma l'attivazione del cantiere dovrà essere coordinata con gli altri cantieri per rotatorie a Borgo Panigale (Rigosa e Ducati) che il Comune di Bologna intende realizzare nel 2006. Ora che anche Anzola ha approvato il proprio progetto possiamo sincronizzare i rispettivi programmi e onorare positivamente l'impegno assunto con i cittadini della frazione che da tempo lamentano disagi alla viabilità. Siamo inoltre molto lieti che, in questa occasione, anche le minoranze (eccetto il rappresentante di Rifondazione che si è astenuto) abbiano convenuto con noi sull'importanza e l'urgenza di questa rotatoria. L'opera consiste in una rotatoria a cinque bracci progettata per favorire la mobilità ciclopedonale, aumentare sia la sicurezza sia la fluidità della circolazione e contemporaneamente scoraggiare i percorsi impropri di attraversamento dell'abitato di Lavino che creano disagio ai residenti. Il costo dell'opera ammonta a circa 240.000 euro.

Nuovi strumenti per la pianificazione territoriale

Il consiglio comunale di Anzola dell'Emilia, nella seduta del 28 luglio, ha approvato la partecipazione dell'amministrazione alla Convezione che istituisce l'Ufficio di Piano di Terred'acqua, nuovo ufficio sovra-comunale per rafforzare e mettere in sinergia le capacità di pianificazione urbanistica e tutela ambientale dei singoli comuni, in collaborazione con la Provincia di Bologna. Questo strumento amministrativo è frutto della collaborazione messa in campo dalle Associazioni fra comuni e avvia un approccio più lungimirante e volto alla riduzione degli sprechi in materia di pianificazione territoriale. Sarà composto da tecnici designati dai singoli comuni e da un funzionario della Provincia di Bologna, coordinati da un responsabile nominato dal direttore dell'associazione Terre d'acqua. Tra le finalità di questo ufficio vi è la predisposizione della documentazione tecnica necessaria per la redazione dei Piani strutturali comunali dei comuni associati. Questi ultimi saranno così realizzati sulla base di un unico quadro conoscitivo e di una unica valutazione preventiva di sostenibilità ambientale e territoriale degli effetti derivanti dall'attuazione delle scelte nei singoli territori comunali. La convenzione stipulata fra i comuni partecipanti (Anzola dell'Emilia, Calderara, Crevalcore, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese e San Giovanni in Persiceto) rimarrà valida fino al dicembre 2008 e comune capofila per la gestione del costituendo ufficio sarà San Giovanni in Persiceto.

CONSEGNATA AGLI ANZOLESI LA ROTONDA DI VIA TERREMARE, NEL NOME DEI CADUTI DI NASSIRIYA

Si tratta di un impegno che il Consiglio comunale di Anzola aveva assunto approvando un Ordine Del Giorno presentato dal consigliere Roncaglia (Gruppo "Per crescere insieme") il 25 novembre 2004, seduta nella quale fu ricordato il primo anniversario della strage di Nassiriya, del 12 novembre 2003: intitolare, appena ve ne fosse stata l'occasione, una strada ai militari periti nell'efferato attentato alla base militare "Maestrale". Quei diciannove ragazzi erano impegnati in una missione di ricostruzione civile per favorire il processo di normalizzazione dell'Iraq a seguito della guerra. Anche la comunità di Anzola, con quella nazionale, si è riconosciuta nello "spirito di sacrificio e nel coraggio con cui tanti uomini e donne arruolati nelle nostre Forze Armate e volontari civili impegnati nelle varie realtà, svolgono ogni giorno il proprio compito in Paesi martoriati dalla violenza" ed ha così voluto tributare il proprio modesto omaggio a chi, per questo, ha sacrificato la vita. Lo ha fatto intitolando il 30 luglio ai caduti di Nassiriya la Rotonda di via Terremare che segna l'ingresso al comune per chi proviene da Ponte Samoggia e Castelfranco. Alla pubblica cerimonia hanno partecipato il sindaco Loris Ropa, il vicesindaco e assessore alle opere pubbliche Fabio Mignani, l'assessore all'ambiente Mirna Cocchi e don Stefano Guizzardi della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. La Rotonda è di nuova realizzazione ed è stata voluta per rendere più sicuro il traffico sulla via Emilia. Con una aiuola centrale di 20 metri di diametro, si distingue per la gradevolezza dell'arredo che, con piante da fiore perenni e lo stemma del comune interamente realizzato con ghiaia colorata e giochi d'acqua, l'azienda Phytos srl ha gratuitamente allestito per la comunità.



Un momento dell'inaugurazione.

Foto Zucchini

"Bellezze in bicicletta": è il nuovo ponte ciclabile ad Anzola dell'Emilia

"Ma dove vai bellezza in bicicletta?" – cantava un motivetto degli anni '50. Da domenica 25 settembre, "così di fretta pedalando con ardor" si può passare sul ponte ciclabile realizzato per ricongiungere le vie Goldoni e Carpanelli nel capoluogo, separate dalla realizzazione del nuovo sottopasso di via Nuvolari. La realizzazione del ponte, interamente in legno, rientra in un piano di valorizzazione urbana voluta sia per ripristinare un collegamento viario storico sia per ampliare l'offerta di percorsi ciclabili per le immediate campagne del paese che sono di indubbio valore ambientale. E proprio per valorizzare i bei dintorni di Anzola è stata proposta, una bicicletтата a cui hanno partecipato almeno cento persone che hanno attraversato il percorso scuderie Orsi Mangelli, Tombe, Lavino e Via Don Minzoni dove con il sindaco Loris Ropa, ed il parroco Don Stefano abbiamo inaugurato il nuovo ponte intitolato a "Bellezze in bicicletta". "Bellezze in bicicletta" è una celebre canzoncina che accompagnò il film omonimo del 1951. Ne erano interpreti attori come Delia Scala, Silvana Pampanini, Aroldo Tieri, Renato Rascel, Peppino de Filippo, ed Arnoldo Foà mentre musica e parole erano di autori di valore come Marcello Marchesi e Giovanni D'Anzi.

La bicicletta in quei tempi, costituiva, per i più, l'unico e prezioso mezzo di trasporto che permetteva un uso per il lavoro ma anche di svago per le scampagnate domenicali. Molti di noi ricordano che da giovani usava dare un passaggio alle signorine, caricandole sul cannone delle biciclette e partire fischiettando...

Oggi la bicicletta rappresenta uno svago salutare, ecologico e permette di essere a contatto con il mondo che ci circonda, dimenticandoci dei ritmi frenetici che la vita quotidiana spesso impone.

Il ponticello ciclabile che abbiamo inaugurato, interamente in legno, materiale naturale per eccellenza, passa sopra via Nuvolari. In questo ci piace vedere un simbolico incontro tra mezzi di trasporto antichi e nuovi a suggerire la convivenza possibile fra tradizione e modernità.

Mirna Cocchi
Assessore alla mobilità e ambiente



Un fenomeno strano: aumentano gli "abbandoni" ed aumenta la raccolta differenziata.

Prosegue la campagna di comunicazione promossa da GEOVEST per sensibilizzare i cittadini di Anzola ad una gestione più eco compatibile dei propri rifiuti. Con il n. 78 di "Anzola notizie" le famiglie hanno ricevuto in allegato un depliant con istruzioni dettagliate su come gestire i diversi rifiuti ed una buona notizia: che ora si possono mettere nel cassetto della carta anche i contenitori (i cosiddetti tetrapak) di bevande e latte, opportunamente lavati. **Questo mese troverete un nuovo opuscolo** dedicato alla gestione dei rifiuti ingombranti che abbiamo intitolato "Per l'ambiente avanti pochi metri". Come mai all'aumentare della raccolta differenziata (che per Anzola è passata dal 30,63% del 2003 al 34,04 % del 2004) dei rifiuti solidi urbani aumentano gli abbandoni dei rifiuti ingombranti (mobili, materassi, elettrodomestici, sanitari, piastrelle, ecc.)? Come mai in alcune occasioni ci comportiamo come dei "bravi" cittadini ed in altre occasioni ci comportiamo come dei cittadini "somari"?

Probabilmente non c'è una sola risposta e, soprattutto, non c'è una risposta razionale; probabilmente non siamo ancora del tutto abituati a pensare che i rifiuti solidi urbani possono essere riutilizzati se raccolti separatamente, che un ambiente senza rifiuti abbandonati non solo è più bello ma è anche più sano e meno inquinato, che separando i rifiuti risparmiamo materie prime ed energia (con quello che costa il petrolio oggi!) Allora, per migliorare la conoscenza su come utilizzare meglio le Stazioni Ecologiche Attrezzate, dove sono, come vengono riciclati i rifiuti, ecc. vi invitiamo alla lettura di questo opuscolo.

Fra le varie attività di sensibilizzazione la nostra società ha promosso anche un concorso di idee per gli alunni della Scuola Media, a cui hanno aderito tutte le scuole degli undici comuni che compongono Geovest. Nei prossimi mesi daremo notizia di questo "laboratorio di idee" che servirà da ispirazione per le prossime campagne di comunicazione.

Andremo a scuola dalle nuove generazioni: chissà che non serva a noi adulti per imparare qualcosa.

Arturo Martinelli
Vice presidente Geovest

Gigina Querzè: una storia emblematica, una donna eccezionale a cui il comune di Anzola ha dedicato un giardino pubblico



Foto gentilmente concessa dalla famiglia

Sabato 30 luglio Il sindaco Loris Ropa, il vicesindaco e assessore alle opere pubbliche Fabio Mignani, l'assessore all'ambiente Mirna Cocchi e don Stefano Guizzardi della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo hanno intitolato, con pubblica cerimonia, il giardino situato in via IV novembre. Si tratta del recupero di una zona verde preesistente nella quale, oltre alla sistemazione del prato, sono stati collocati tavoli e panchine per una migliore fruizione da parte dei cittadini. Il luogo è stato intitolato a Gigina Querzè, figura storica dell'associazionismo nel quartiere

Borgo Panigale di Bologna ma che proprio ad Anzola è nata il 31 luglio del 1914 e qui ha vissuto fino al dopoguerra. Gigina è scomparsa nel 2004 ma l'affetto e la riconoscenza delle tante persone che l'anno conosciuta come pioniera della ginnastica per anziani (con il circolo "Forza Viva") e testimone internazionale di pace hanno spinto anche l'amministrazione comunale di Anzola a tributarle questo segno di riconoscimento alla memoria. Per ricordarla, pubblichiamo con piacere questa testimonianza di Mirella Zocca, consigliere di quartiere a Borgo Panigale, una delle tante ragazze cresciute nell'esempio dell'impegno e dell'entusiasmo di Gigina.

"Gigina Querzè era nata il 31 luglio 1914 ad Anzola dell'Emilia, si era sposata nel '38 con Attilio Buldini, scomparso nel 1985. Lei ci ha lasciati l'11 settembre 2004. Gigina era conosciuta da tutti a Borgo Panigale, innanzitutto come ideatrice del Circolo Forza Viva, di cui è sempre stata la vera anima, che organizzava, alla palestra dell'ex Ospedaleto, corsi di ginnastica per anziani (donne, in modo particolare). L'attività di questo circolo comprendeva incontri culturali con esperti di varie materie, docenti universitari, medici, che avevano lo scopo di informare le persone sulla loro salute, sui loro diritti e, più in generale, di migliorare la qualità della loro vita (tante persone ci raccontano che con Forza Viva, la "palestra della Gigina", hanno ripreso ad uscire di casa, ad incontrarsi con altri, ad avere una vita sociale che li faceva stare meglio da tutti i punti di vista). Forza Viva è stata un'esperienza bellissima, originale, la prima a Bologna e nel nostro Paese di questo genere: per questo motivo Gigina è stata chiamata a raccontarla tante volte, in tante città e a tante platee diverse. E lei l'ha sempre fatto con entusiasmo, con vera passione, anche se questo, a lei già anziana, costava anche fatica. Ma Gigina è stata molto altro: una infaticabile messaggera di pace, uno "strumento della memoria", anche se questo le faceva riaprire vecchie e dolorose ferite. Aveva instaurato una collaborazione con un docente dell'Università di Brema, il Prof. Christoph U. Schminck-Gustavus: a lui Gigina e suo marito Attilio Buldini (Titino) avevano raccontato gli anni di guerra, quando Titino era in campo di concentramento, proprio a Brema e Gigina era a casa, ad Anzola, con un bambino piccolo e ammalato. Questa loro testimonianza è raccolta in due libri che il Prof. Schminck-Gustavus ha scritto [*L'attesa e Ci hanno rubato gli anni più belli*], presentati in Germania, all'università di Brema dove Gigina è stata una particolarissima "docente" per un giorno, ed in Italia. Da essi è stato tratto anche uno spettacolo teatrale. Il suo desiderio era quello di raccontare l'odissea di suo marito e sua, perchè nessuno più al mondo debba subire la stessa sofferenza. Gigina ha speso la sua vita per gli altri, sostenendo sempre il riconoscimento dei diritti dei più deboli, da partigiana, da militante della sinistra, dai banchi del Consiglio di Quartiere Borgo Panigale ma soprattutto per strada, fra le persone che conosceva e quelle che irresistibilmente venivano coinvolte dalla carica di vita e di umanità che sempre emanava."

Rinnovato l'arredo verde delle aiuole in Piazza Giovanni XXIII

La cura del verde pubblico rappresenta da tempo, per l'amministrazione comunale di Anzola, un gesto di cura alla qualità del vivere urbano ed un elemento di vanito nei confronti di chi visita il nostro paese. Abbiamo giardini curati ed aiuole bellissime in tutto il capoluogo. Dal mese di maggio è stata completata anche l'opera di valorizzazione della piazza del centro storico e per "arredare" le aiuole il comune si è avvalso di un vero esperto in architettura dei giardini, il geometra Gianluca Grilli al quale abbiamo chiesto una illustrazione del progetto che ha realizzato nelle aiuole di Piazza Giovanni XXIII. C'è una profonda cultura anche dietro ad un semplice fiore, cultura che vogliamo valorizzare e preservare perché a volte, anche solo posare l'occhio su di un bel fiore ci fa sentire bene.

L'arredo a verde delle aiuole della piazza interessa una superficie complessiva di circa 700 metri quadrati ed è stato concepito e realizzato per migliorare la qualità ambientale dell'area. La scelta progettuale è stata guidata da un lato, dalla ricerca di soluzioni ad effetto estetico e dall'altro, dalla necessità di conservare le essenze arboree esistenti. La progettazione ha comportato

pertanto la realizzazione delle aiuole con riempimenti di terreno solamente nella parte perimetrale delle aiuole e realizzazione del manto erboso a quote più basse e compatibili con la conservazione degli esemplari arborei. Nelle aiuole in posizione soletta, come quelle presenti nel lato est della piazza, è stato possibile realizzare giochi di colore scegliendo i colori base, quindi quelli da impiegare in contrasto o da armonizzare. Nelle aiuole più ombreggiate si impiega il medesimo schema progettuale, con specie meno appariscenti nell'effetto ornamentale, ma idonee a vivere in quell'ambiente.

La realizzazione delle bordure con accostamento di specie sia arbustive che erbacee perenni ed annuali, differenti per colore delle fioriture, taglia, persistenza del fogliame ed epoca di fioritura, produce un effetto policromo di gradevole impatto visivo e a fioritura scalare dai primi mesi dell'anno fino ad a ottobre inoltrato. Le aiuole realizzate con essenze annuali, (circa il 30 % della superficie) potranno essere rinnovate a scelta. In tal modo è possibile variare di stagione in stagione l'effetto cromatico e gli accostamenti di colore. Un impianto di irrigazione automatico garantisce il giusto grado di umidità alle piante.

Gianluca Grilli

Le essenze arbustive ed arboree impiegate nella realizzazione dell'arredo delle aiuole sono:

Melograno esemplare da frutto
Cespugli da fiore
Camelia settembrina
Abelia
Corniolo da fiore
Melograno esemplare da frutto
Magnolia da fiore
Aceri giapponesi a foglie verdi
Aceri giapponesi a foglie rosse
Aceri giapponesi a foglie incise verdi e a portamento decumbente
Aceri giapponesi a foglie incise rosse e a portamento decumbente
Viburno profumato
Ortensia.

Fra le essenze erbacee abbiamo:

Hemerocalis
Hosta
Geum coccineum
Coreopsis
Veronica spicata
Salvia grandiflora
Iberis sempervirens
Bergenia cordata
Iris pupila
Rudbeckia sullivanti
Achillea
Echinacea purpurea.



Foto Archivio Comunale.

Urbanistica partecipata a San Giacomo del Martignone Per ripensare la qualità dell'ambiente naturale ed urbano della frazione.

L'Amministrazione comunale di Anzola dell'Emilia, nell'ambito della III edizione del Concorso nazionale di progettazione partecipata e comunicativa, ha scelto di riqualificare un'area pubblica di quattro ettari a San Giacomo del Martignone attraverso un percorso di progettazione partecipata aperto agli abitanti, alle associazioni, agli operatori economici, alle istituzioni e ai gruppi di progettazione (costituiti da architetti, ingegneri associati ad agronomi, biologi, psicologici...), che si sono iscritti al concorso da tutta Italia. Il concorso è promosso da INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), WWF (World Wildlife Fund), ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) ed ANCI Emilia Romagna con la collaborazione dell'UPI (Unione Province Italiane) per promuovere un governo del territorio più equo e ad alta sostenibilità sociale ed ambientale. Al tema proposto quest'anno, "Riqualificazione e riprogettazione del paesaggio" hanno aderito nove enti locali (Anzola dell'Emilia, Bologna, Città di Castello, Foligno, Ente Parco della Metropolitana delle colline di Napoli e Napoli, Roma, Torino, Savignano sul Rubicone, Orvieto), ciascuno proponendo una sua area di progetto.

Il comune di Anzola dell'Emilia ha coinvolto la comunità di San Giacomo del Martignone ed i suoi luoghi perché quel particolare paesaggio di confine tra quattro comuni (Anzola dell'Emilia, San Giovanni in Persicelo, Sala Bolognese e Calderara di Reno), tra la città e la campagna, è ricco di potenzialità e di valenze territoriali, non ancora pienamente espresse. Scegliere di progettare con le persone significa: promuovere la qualità, la vivibilità ambientale e le relazioni sociali; diffondere e far conoscere l'architettura, il paesaggio, la storia; valorizzare la memoria singola e collettiva; e stimolare il confronto tra i progettisti, le istituzioni e i cittadini. Dal confronto nasceranno le idee, dalle idee i progetti che si realizzeranno sul territorio in modo naturale, perché saranno il frutto di una volontà comune, il punto d'incontro dei possibili percorsi di interpretazione del paesaggio. Il luogo per l'incontro dei diversi contributi è un **laboratorio**, ospitato nel centro civico di

San Giacomo del Martignone, che ha il compito di avviare e coordinare la discussione. Vi possono partecipare tutti coloro che desiderano raccontare il proprio modo di percepire e vivere il territorio e proporre idee per migliorarlo. Il coinvolgimento è esteso a tutti i cittadini di tutte le età: il laboratorio destinato principalmente agli adulti, è partito il 5 settembre scorso, con una festa a cui hanno partecipato il sindaco Loris Ropa e diversi amministratori. Un secondo appuntamento è avvenuto con la passeggiata del 17 settembre che ha permesso lo scambio di percezioni, conoscenze storiche ed esperienze e, grazie alla disponibilità degli abitanti, abbiamo potuto visitare insieme luoghi solitamente chiusi come l'oratorio di villa Zambeccari e il centro storico in prossimità del ponte sulla strada provinciale. Il prossimo incontro è per lunedì **17 ottobre alle ore 21,00**. Sarà questa l'occasione per confrontare i primi risultati emersi dagli incontri svolti. E' da sottolineare che possono partecipare tutti, anche chi non ha partecipato agli incontri precedenti. Successivamente l'appuntamento è per **l'11 novembre, sempre alle ore 21,00** con cui si concluderà la prima fase del laboratorio. Tra gennaio e febbraio 2006 si svolgeranno le attività con i progettisti e con i tecnici dell'amministrazione comunale. Il laboratorio, dopo altre iniziative che saranno programmate, chiuderà i suoi battenti a giugno 2007 quando sarà consegnato all'amministrazione comunale il progetto preliminare. In seno al laboratorio si costituirà la giuria locale, che avrà il compito di esprimere le proprie valutazioni da sottoporre all'attenzione della giuria nazionale preposta alla selezione del progetto preliminare vincitore.



La passeggiata del 17 settembre.

E' previsto anche un **laboratorio dedicato ai bambini** che prevede tre appuntamenti (tutti dalle 17,00 alle 18,30) di conoscenza del territorio attraverso la realizzazione del sapone: **il 18 ottobre**, passeggiata alla ricerca degli ingredienti per il sapone. Il "Libro dei segreti di San Giacomo del Martignone" si aprirà in quell'occasione per permettere ai bambini di conoscere le erbe antiche, ancora presenti sul territorio, la storia dei luoghi ove abitano, il tutto condito con un pizzico di storia, un po' di fantasia e tanto divertimento. Un secondo incontro è previsto per **il 25 ottobre** per "Racconti di sapone", spazio alla fantasia e alla narrazione. Tutti gli incontri del laboratorio sono gratuiti e aperti a bambini e ragazzi di ogni età.

Per essere aggiornati sulle attività del laboratorio e per saperne di più sul concorso nazionale di progettazione partecipata visitare il sito: www.anci.emilia-romagna.it oppure l'ufficio tecnico del comune ut@anzola.provincia.bologna.it.

Una rete ecologica nel territorio per conservare la biodiversità

Dalla teoria ai fatti: il rimboschimento "Zannini Guidi" in Via Mazzoni ed altri interventi

In Italia sono pochi i comuni che hanno introdotto il **concetto di rete ecologica** nella loro pianificazione territoriale. Anziché vincolare aree sotto il profilo ambientale, la rete ecologica costituisce una trama di piccoli siti connessi tra loro da corridoi ecologici in modo da permeare diffusamente il territorio. In questo modo si riescono ad utilizzare spazi già esistenti (per esempio i corsi d'acqua) e a contenere il più possibile le conflittualità tra gli interessi antropici e le necessità di piante ed animali in una pianura dove ogni metro quadrato ha un valore assai elevato.

Su incarico del comune di Anzola dell'Emilia e della Provincia di Bologna, nel 2003 il Centro Agricoltura e Ambiente ha completato il disegno della **rete ecologica comunale** dopo aver rilevato le presenze florofaunistiche e gli habitat presenti nel territorio anzolese. In questo modo sono oggi note le aree del comune in cui sarebbe più opportuno pensare di conservare l'ambiente così com'è: l'area verde privata di Via Goldoni e l'ex-polveriera di Via Lunga. Le aree ed i corridoi che dovrebbero essere migliorati mediante specifiche forme di rinaturalizzazione e gestione oculata: praticamente tutta la rete idrografica. Le aree e le fasce che dovrebbero essere assoggettate a ripristino ambientale per completare la trama della rete ecologica che, altrimenti, rimane incompleta.

Il progetto di rete ecologica è depositato presso l'Ufficio Ambiente del Comune ed è già diventato oggetto di precise azioni per passare dalla teoria alla pratica.

Già nel 2003, mediante finanziamenti provenienti dalla L.R. n. 30/81, in Via Mezzanotte sono state impiantate oltre 850 piante a costituire un bosco di 9.600 mq. su di un terreno di proprietà comunale. Questo giovane rimboschimento va proprio a costituire uno dei nodi mancanti della rete ecologica di Anzola ed è posto in contiguità con la cassa di espansione dello Scolo Sanguinetta, anch'essa rimboschita al proprio interno e ampia circa un ettaro.

Tra il 2004 ed il 2005 è stato realizzato un ulteriore importante intervento di recupero ambientale del territorio, sempre seguendo la visione pianificatrice dettata dal progetto di rete ecologica comunale. Grazie alla sensibilità e disponibilità dei proprietari della Azienda Agricola "Le Terremare", un intero fondo agricolo in Via Mazzoni, della superficie di 26.000 mq, posto in posizione strategica per la rete ecologica, è stato oggetto di intervento di ripristino ambientale. Circa 800 piante, tra alberi ed arbusti, sono state messe a dimora a costituire macchie arboreo-arbustive per una superficie di oltre un ettaro. L'intento è stato quello di costituire un significativo nodo della rete ecologica in adiacenza di uno dei suoi corridoi che attraversano il comune in senso nord-sud: lo Scolo Pederagnana insediando un complesso macchia-radura in cui al bosco, si alternino ampie aree a prato. Questo ambiente costituisce un ottimo habitat per moltissime specie animali e vegetali che potranno muoversi indisturbate seguendo il corridoio costituito dal canale stesso. All'intervento citato, finanziato con fondi della Provincia di Bologna, è poi seguito un ulteriore stralcio realizzato grazie a 400 piante fornite dal comune e messe a dimora dagli stessi proprietari del fondo che, come ha dichiarato il sig. Guidi, comproprietario del fondo, hanno realizzato un desiderio perseguito da tempo: "Il desiderio di trasformare parte della nostra proprietà in una piccola oasi naturale, è iniziato tredici anni fa con l'inserimento di un bosco di pioppi e numerose varietà di alberi e cespugli. Oggi si è sviluppato con la realizzazione di questi progetti - grazie alla collaborazione con il Centro Agricoltura Ambiente - ed è stato completamente esaudito con la realizzazione di un bacino per fornire un habitat ottimale a specie vegetali, acquatiche e a piccoli anfibi. Potremo così offrire a tutti, soprattutto ai bambini, la possibilità di avvicinarsi alla natura per conoscere, rispettare e mantenere l'ambiente che li circonda." Il completamento del progetto prevede la realizzazione di una zona umida di alcune centinaia di metri quadrati (con altre 1300 piante) per ricostituire gli habitat palustri ormai scomparsi. Il percorso sin qui seguito è significativo sia sul piano della concretezza con cui si è

Essenze arboree e arbustive messe a dimora

ALBERI	ARBUSTI
Acerò campestre	Frangola
Frassino meridionale	Ligustro
Olmo campestre	Nocciolo
Pioppo bianco	Prugnolo
Quercia farnia	Rosa canina
Tiglio	Sanguinello
Quercia rovere	Sambuco
Ciliegio selvatico	Viburno
Fusaggine	Salice da ceste

passati dalle carte di progetto alle realizzazioni concrete, sia per il fatto che si sono attivate virtuose sinergie integrando la sensibilità e la disponibilità di proprietari di terreno e l'intento di riqualificare il paesaggio rurale da parte dell'amministrazione comunale. Altri progetti sono stati già definiti e il futuro può riservare ancora significativi interventi di recupero ambientale il cui valore sta anche nel fatto che si opera seguendo un piano preciso per la creazione di una rete ecologica.

Andrea Morigi e Stefano Lin
Centro Agricoltura e Ambiente



Maggio 2005. Sopralluogo nel rimboschimento Zannini Guidi in V. Mazzoni con i tecnici del Centro Agricoltura e Ambiente, i proprietari, il tecnico del Comune Stanzani e l'Assessore all'Ambiente Mirna Cocchi.